Piano Triennale Offerta Formativa

TORTONA "A" - IST. COMPR.

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORTONA "A" - IST. COMPR. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6684 del 02/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 71

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Per essere significativa, efficace e produttiva, la Scuola deve promuovere valori e sviluppare abilità e competenze. Se la Scuola, insieme allo Stato, deve «rimuovere gli ostacoli [...] che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana» (Costituzione, art. 3), l'insegnamento deve mirare non solo alla solida acquisizione di saperi e di tecniche, ma anche allo sviluppo di motivazioni profonde e di competenze chiave che possano favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale: basi essenziali da consolidare e potenziare nel quadro di una formazione permanente.

Gli obiettivi del nostro Istituto, al passo con la metamorfosi della società, devono, dunque, necessariamente includere l'interazione corretta con gli altri e la capacità di conoscere e comprendere gli eventi e i processi del mondo attuale.

Ciò è tanto più necessario per il nostro Istituto, collocato in un'area territoriale di significativo flusso migratorio, grazie anche alla presenza dell'interporto di Rivalta Scrivia, che attira e catalizza molta manodopera qualificata e non.

La percentuale di alunni di provenienza straniera presenti nell'Istituto Comprensivo infatti è pari al 25% (le etnie sono diverse: cinese, albanese, marocchina, rumena, tunisina, indiana, sinti, ecc.): la Scuola ha la responsabilità di favorirne l'accoglienza e l'integrazione, in una prospettiva di apertura verso la diversità e di rispetto, premesse indispensabili per conoscere e apprezzare la cultura dell'Altro come occasione di crescita reciproca. Un'altra percentuale di studenti richiede invece un'offerta formativa che sia di ampliamento e di approfondimento di abilità, soprattutto sul piano cognitivo. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, complessivamente poco rilevante, presenta una significativa variabilità rispetto

ai plessi, a seconda della localizzazione sul territorio urbano. Inoltre i docenti hanno evidenziato l'emergere, nell'ambito territoriale (come del resto a livello nazionale), di manifestazioni di disagio giovanile, possibili conseguenze sia dei processi di ristrutturazione economica e produttiva, sia dei problemi socio-affettivi connessi all'attuale crisi della famiglia, con conseguente compromissione degli esiti scolastici.

Da una realtà così variegata scaturiscono molteplici bisogni di carattere formativo, motivazionale, affettivo e cognitivo, che manifestano soprattutto l'esigenza di un'attenta forma di comunicazione interpersonale, finalizzata a incrementare l'autostima, a motivare l'apprendimento e a promuovere l'autorealizzazione: una tale pluralità di situazioni, che comprende alunni di origine straniera, nomadi e con Bisogni Educativi Speciali (BES), richiede interventi sempre più mirati e competenti.

Per rispondere in modo adeguato a questi bisogni, il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) offre le seguenti opportunità:

- partecipazione ai problemi della società in cui la scuola è inserita, attraverso la promozione di rapporti programmati con gli Enti Locali, con il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di esperienze;
- realizzazione di progetti multilaterali, anche con modalità diverse (reti, consorzi, protocolli d'intesa con altre scuole del distretto ed Enti Locali);
- condivisione e sostegno del ruolo genitoriale;
- collaborazione con altre scuole, anche in rete;
- collaborazione con Enti Locali, Provinciali, Regionali, ASL, Polizia Municipale, Forze dell'Ordine;
- collaborazione con Distretto Derthona;
- collaborazione con istituzioni culturali (associazioni musicali, biblioteche, Servizio Formazione Professionale e Orientamento della Provincia di Alessandria, ecc.);

- collaborazione con associazioni sportive.

Con le altre scuole del territorio vengono stipulati accordi, intese, reti, partenariati e convenzioni, finalizzati a promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione, a favorire scambi e incontri fra le scolaresche, a realizzare progetti didattici comuni, a perfezionare la formazione dei docenti migliorando le pratiche didattiche e valutative, l'inclusione, la conoscenza della lingua inglese e l'applicazione delle nuove tecnologie all'insegnamento.

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali sono improntati alla massima collaborazione e sono finalizzati a promuovere un impiego efficace delle risorse umane (personale per assistenza agli studenti diversamente abili, operatori del Servizio Civile, ecc.) e finanziarie messe a disposizione delle scuole, nonché a favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di pubblico interesse.

Le Forze dell'Ordine collaborano con la Scuola per promuovere il senso della legalità attraverso incontri strutturati e partecipati.

Il dialogo con le associazioni culturali e sportive del territorio è favorito il più possibile ed è finalizzato a mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e congruenti con le linee-guida indicate nel presente Piano, e a valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle associazioni.

Al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica è dunque necessario stabilire rapporti continuativi con la realtà locale, non solo indagando sulle attività lavorative del territorio, ma anche avviando i giovani alla consapevolezza della necessità di una concreta dimensione europea dell'educazione, che tenga conto del fatto che, in futuro, la loro situazione lavorativa sarà probabilmente caratterizzata da un elevato grado di mobilità. Per questo motivo è importante fornire ai ragazzi strumenti adatti allo scopo, come la conoscenza di più lingue comunitarie e l'acquisizione di specifiche competenze comunicative nelle lingue straniere, da acquisire anche attraverso l'attivazione di appositi progetti. Nel contempo, l'Istituto si propone

di valorizzare la tradizione culturale, perché la Scuola è luogo deputato alla trasmissione di significati: riappropriarsi criticamente di tale patrimonio rappresenta uno dei contributi più importanti che si possano offrire al bisogno di crescita umana degli studenti.

Le famiglie sono coinvolte attivamente, anche attraverso la compilazione di questionari di rilevazione dei bisogni e della soddisfazione: partecipano a incontri informativi e consultivi sull'offerta formativa e sono invitate a tutti i momenti significativi della vita scolastica come Open day, attività musicali e teatrali, premiazioni.

La Scuola utilizza il Registro Elettronico per la comunicazione e il sito internet di Istituto (https://comprensivotortonaa.it/web/) per dare visibilità a quanto realizzato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TORTONA "A" - IST. COMPR. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ALIC83400N
Indirizzo	CORSO CAVOUR 6 A TORTONA 15057 TORTONA
Telefono	0131861901
Email	ALIC83400N@istruzione.it
Pec	alic83400n@pec.istruzione.it

❖ TORTONA -REGINA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA83401E
Indirizzo	CORSO ROMITA, 16 TORTONA 15057 TORTONA

❖ FRAZ. RIVALTA SCRIVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	ALAA83402G
Indirizzo	STRADA PROV. POZZOLO 31 FRAZ. RIVALTA SCRIVIA 15057 TORTONA

❖ MANONELLAMANO - CARBONARA (PLESSO)

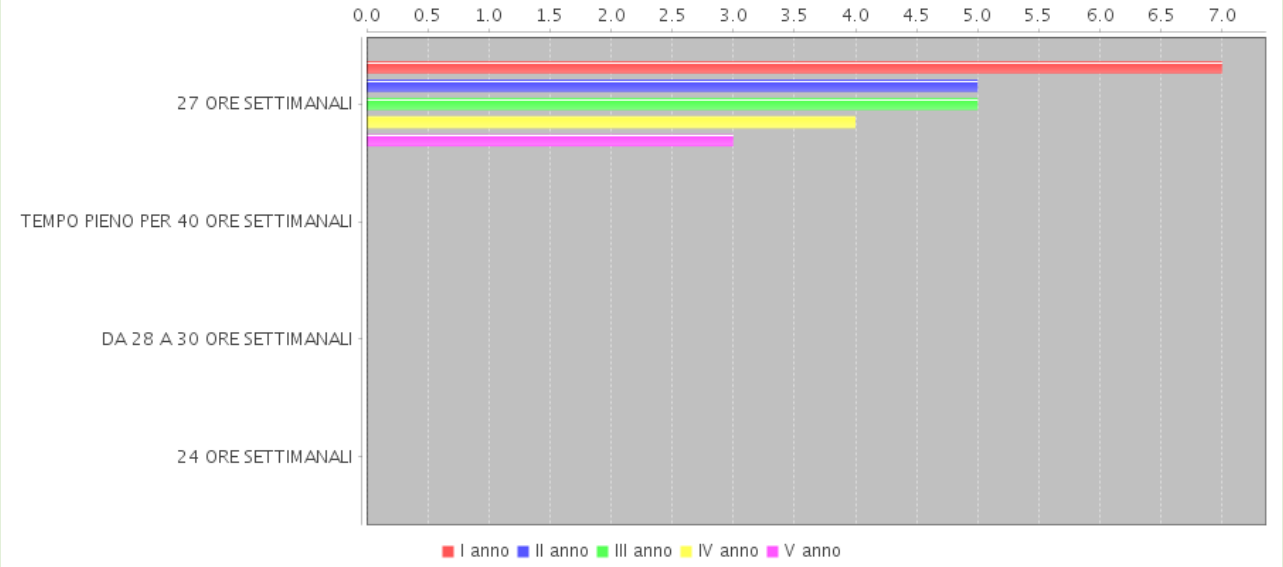
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA83403L
Indirizzo	VIA TITO CARBONE 24 CARBONARA SCRIVIA 15050 CARBONARA SCRIVIA

❖ "G.SARINA" - TORTONA (PLESSO)

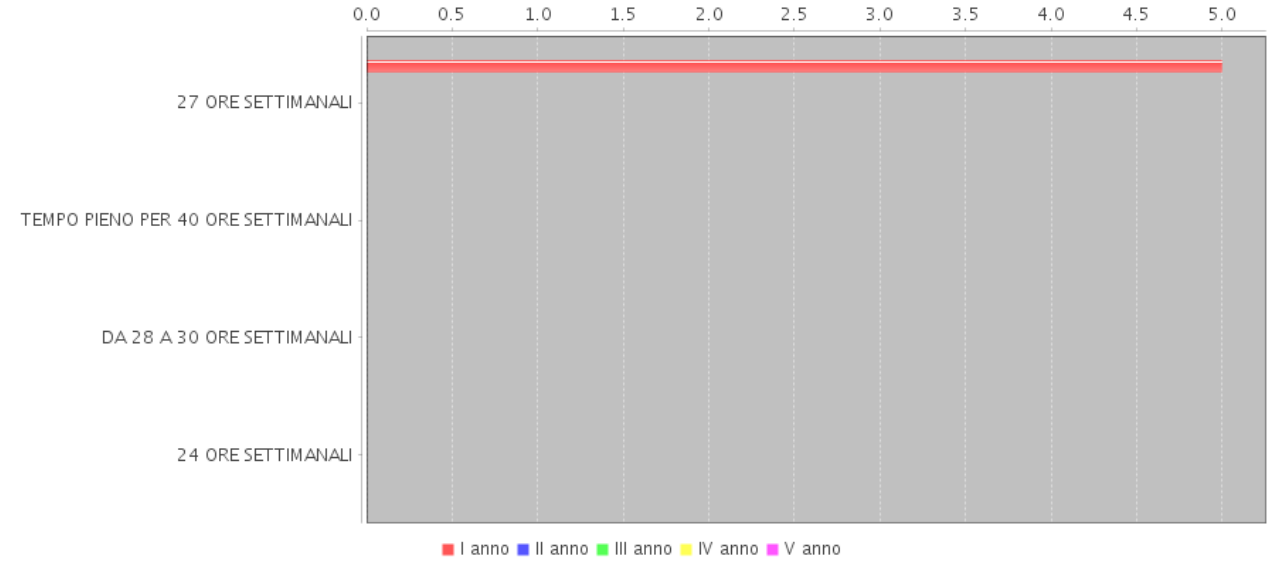
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA83404N
Indirizzo	VIALE DE GASPERI, 1/C TORTONA 15057 TORTONA

❖ TORTONA FR. RIVALTA S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE83401Q
Indirizzo	STRADA PROV. POZZOLO 33 FRAZ. RIVALTA SCRIVIA 15057 TORTONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	24
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

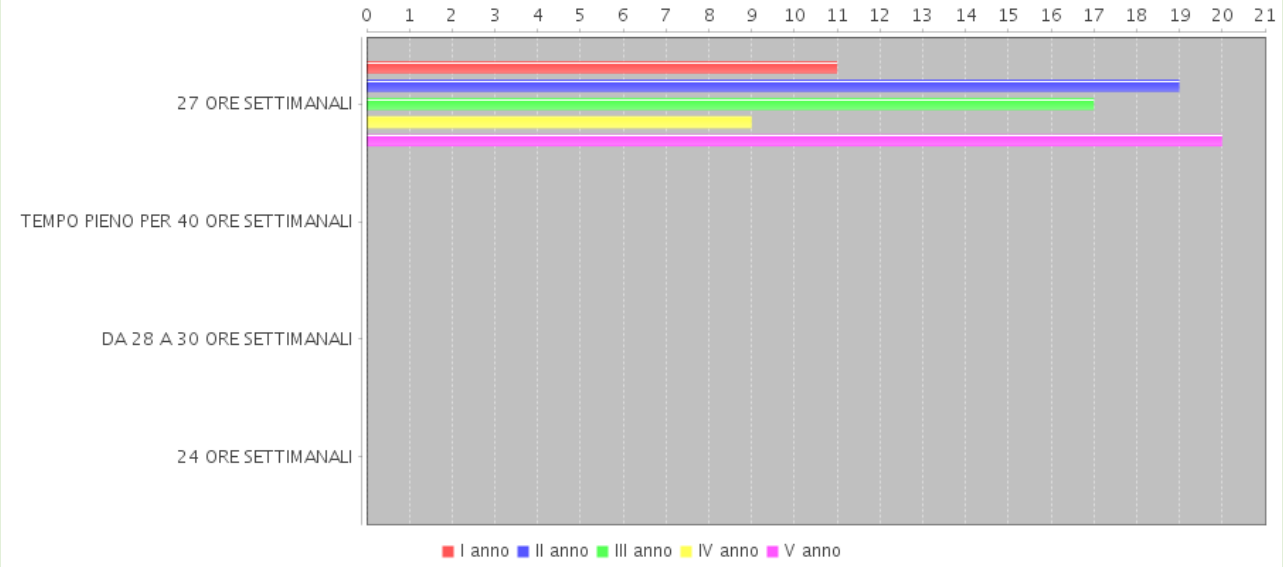


Numero classi per tempo scuola

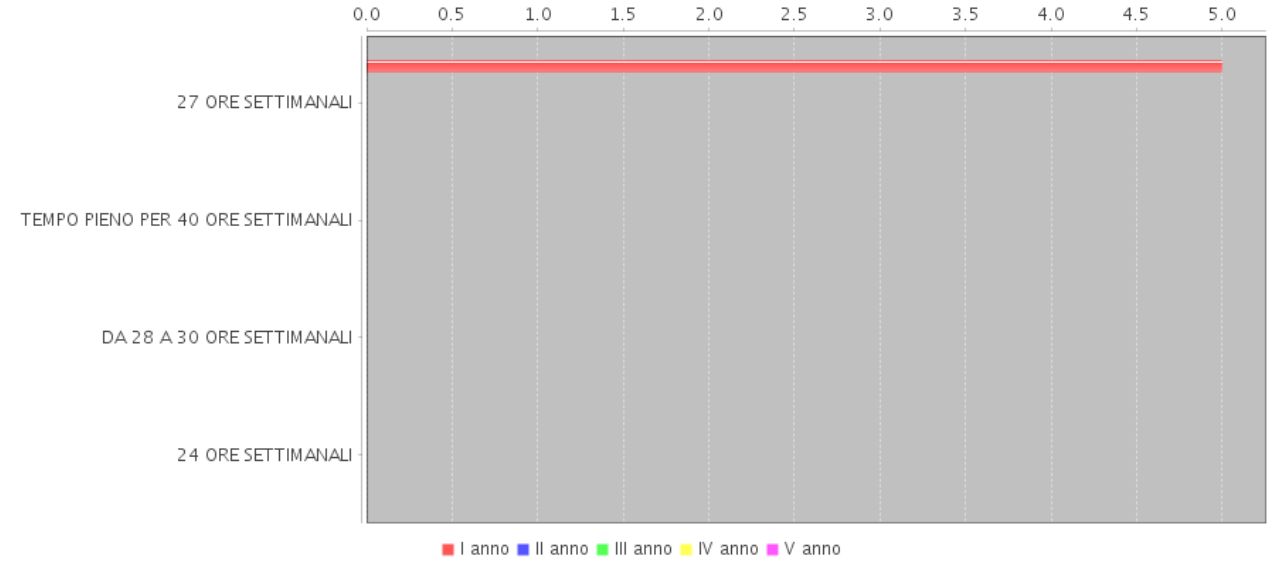


❖ "D.CARBONE" - CARBONARA S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE83402R
Indirizzo	P.ZZA MONS. GOGGI 1 CARBONARA SCRIVIA 15050 CARBONARA SCRIVIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	76
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

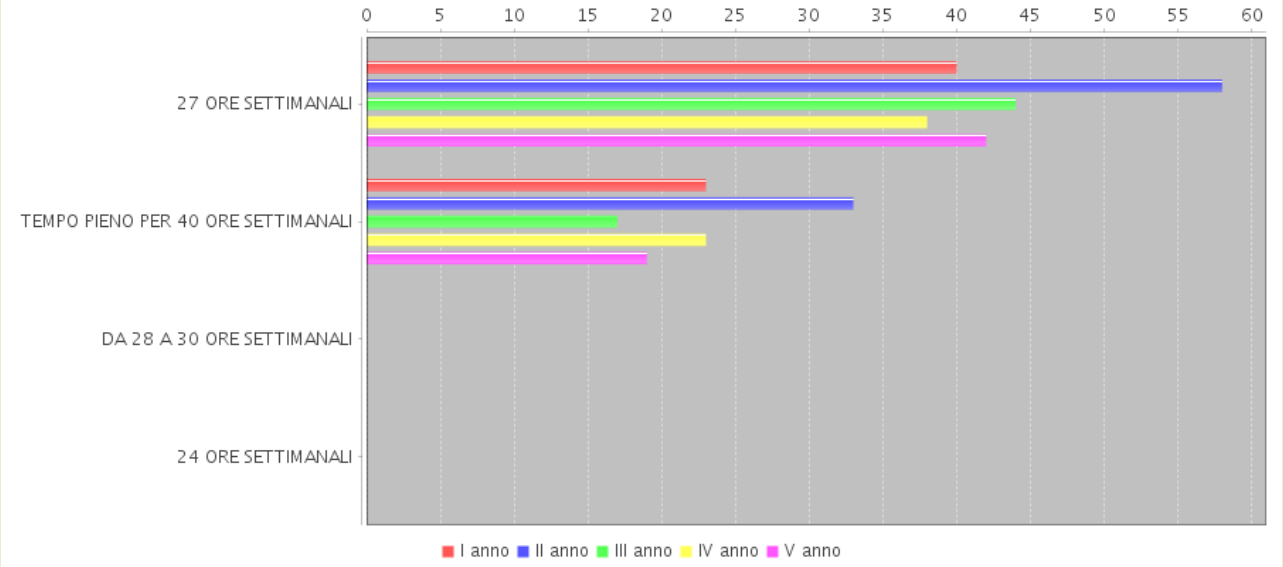


Numero classi per tempo scuola

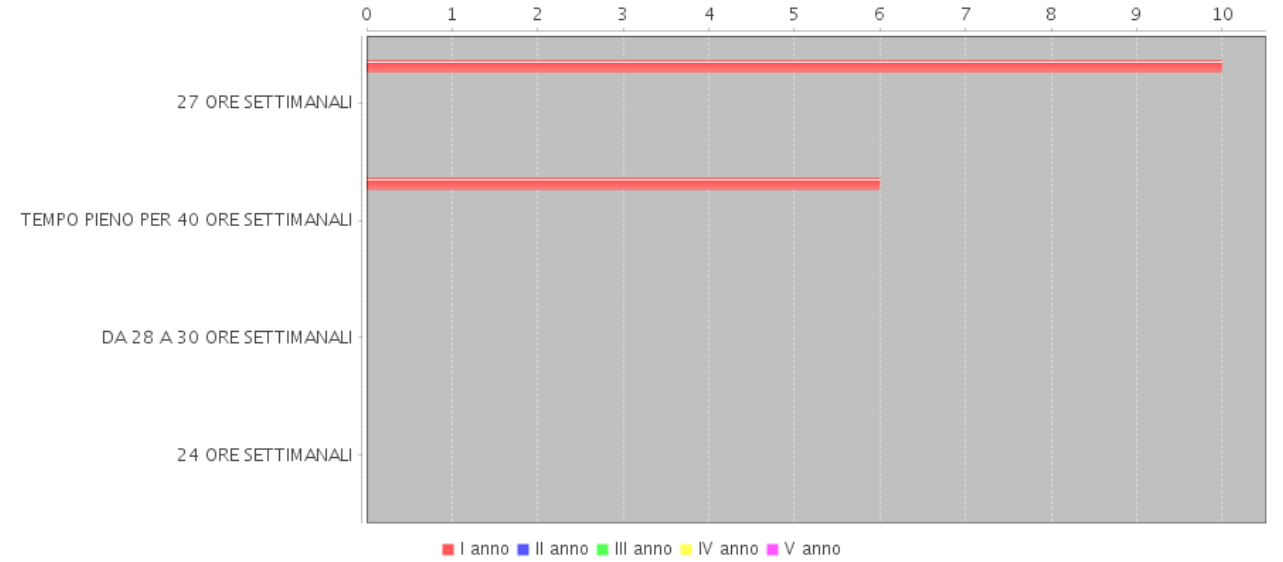


❖ "C.SO ROMITA" - TORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE83403T
Indirizzo	CORSO ROMITA 18 TORTONA 15057 TORTONA
Numero Classi	16
Totale Alunni	337
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



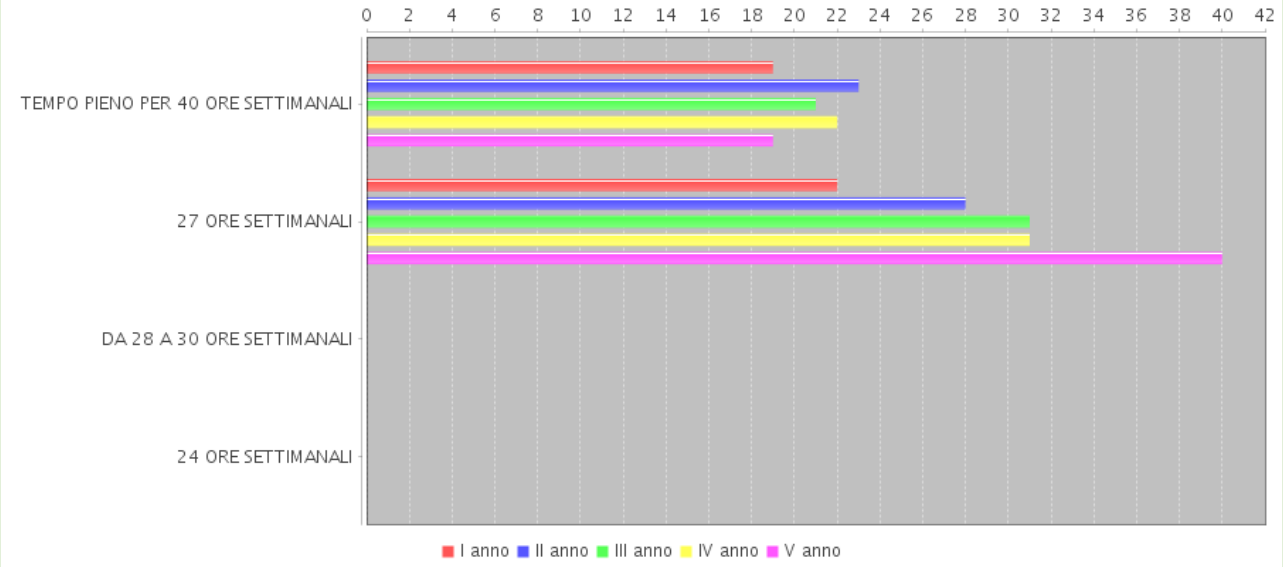
Numero classi per tempo scuola



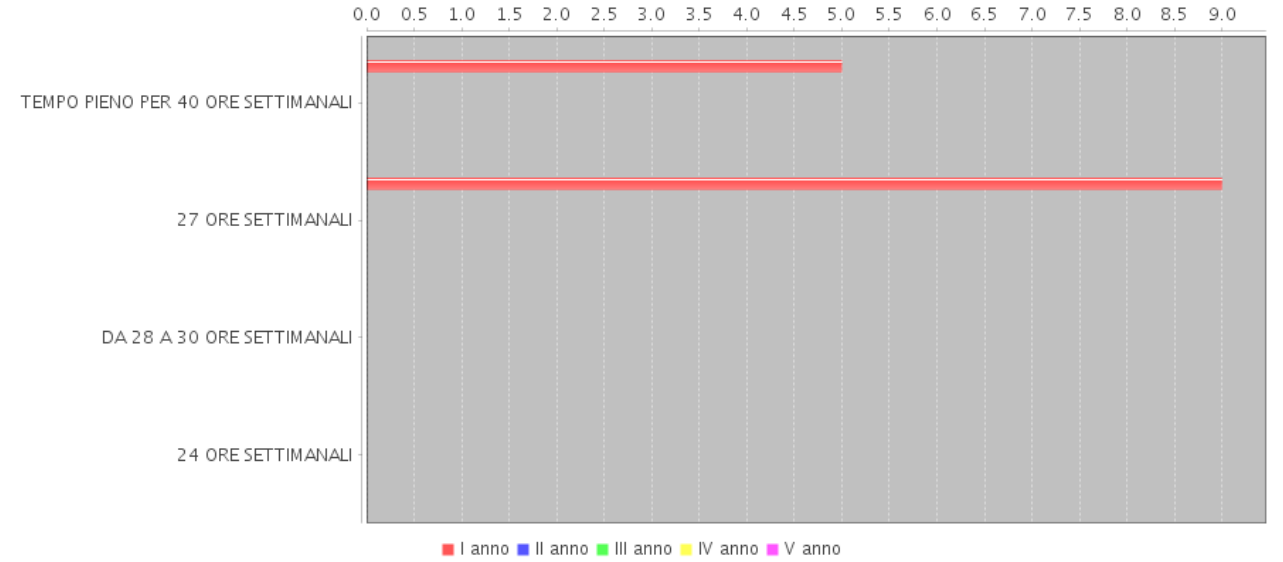
❖ "GIANNI RODARI" - TORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE83404V
Indirizzo	VIALE EINAUDI 10 TORTONA 15057 TORTONA
Numero Classi	14
Totale Alunni	256

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

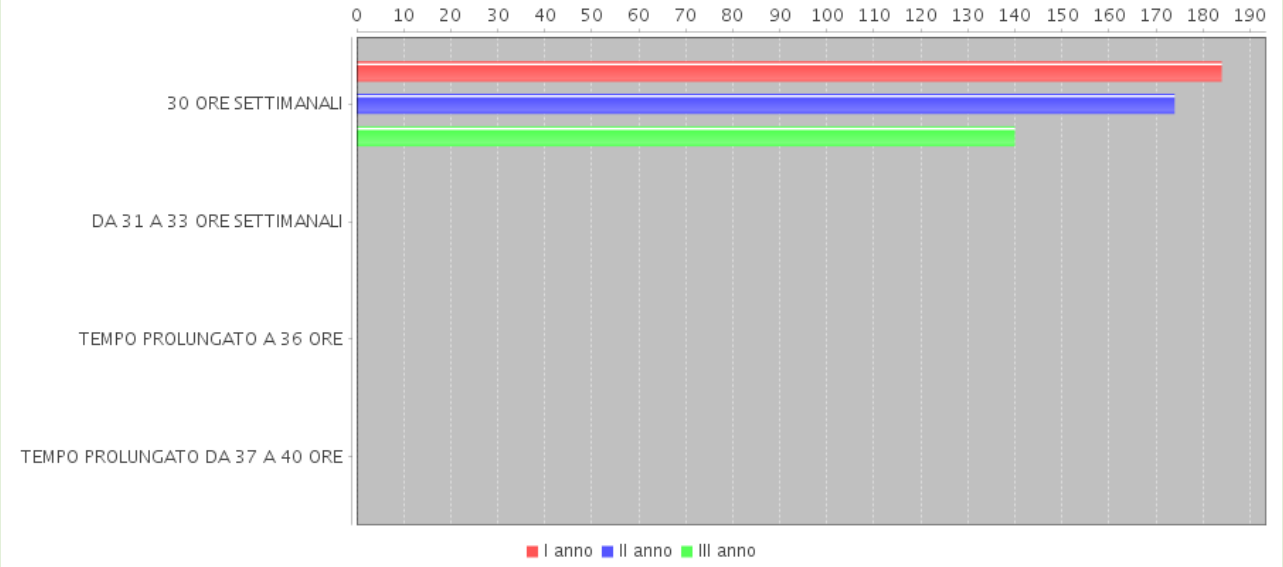


Numero classi per tempo scuola

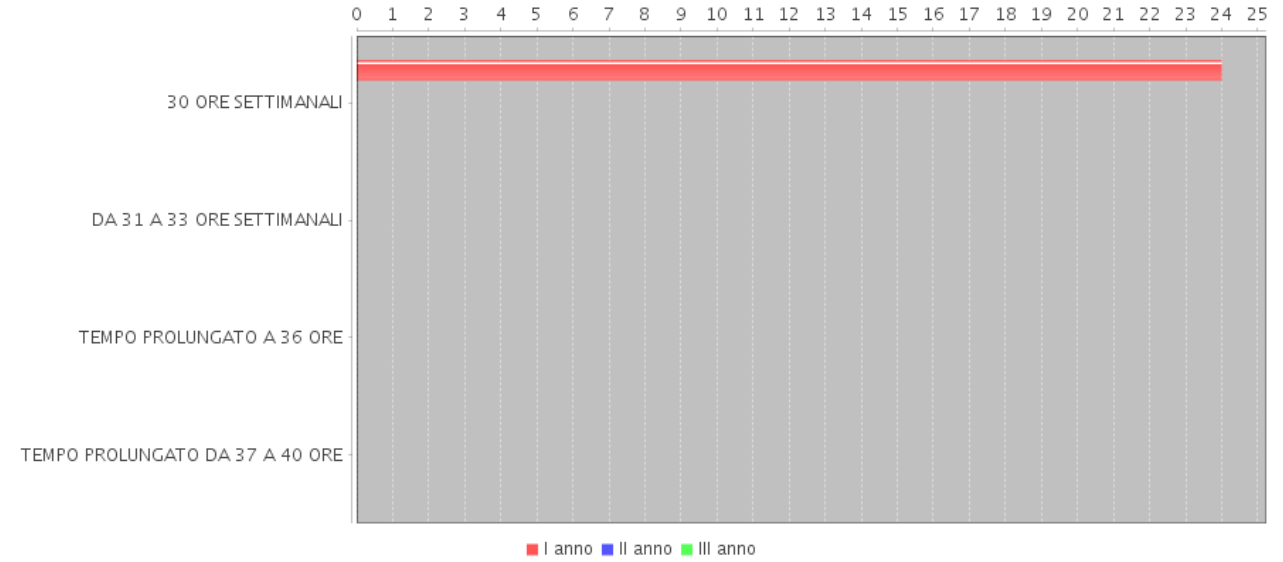


❖ TORTONA - L. VALENZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM83401P
Indirizzo	CORSO CAVOUR 6 A TORTONA 15057 TORTONA
Numero Classi	24
Totale Alunni	498
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Tortona A" è nato il primo settembre 2012 dalla fusione del Primo Circolo Didattico con la Scuola Secondaria di primo grado "Luca Valenziano" di Tortona.

Due anni dopo ha subito un ulteriore dimensionamento con l'annessione della Scuola

dell'Infanzia "Sarina" e della Scuola Primaria "Rodari", entrambe site a Tortona ma precedentemente appartenenti all'Istituto Comprensivo di Viguzzolo: in seguito, per continuità territoriale con la Primaria "Rodari", è stata aperta una succursale della Scuola Secondaria in viale De Gasperi.

Attualmente il Comprensivo è costituito da:

4 PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA	Scuola dell'infanzia **"Regina Margherita"** Tortona Corso Romita 16 Tel. 0131 861658 Scuola dell'infanzia **"Sarina"** Tortona Via Cereti Tel. 0131 863075 Scuola dell'infanzia **di Rivalta Scrivia** Frazione Rivalta Scrivia Tortona Strada Prov. Pozzolo 31 Telefono: 0131 817105 Scuola dell'infanzia **di Carbonara Scrivia** Carbonara Scrivia via Tito Carbone 26 Telefono: 0131 892213
4 PLESSI SCUOLA PRIMARIA	Scuola Primaria **"Scolastico"** Tortona Corso Romita 18 Tel. 0131 861658 Scuola Primaria **"Rodari"** Tortona Viale Einaudi 10 Tel. 0131 863843 Scuola Primaria **di Rivalta Scrivia** Frazione Rivalta Scrivia Tortona Strada Prov. Pozzolo 31 Telefono: 0131 817105 Scuola Primaria **di Carbonara Scrivia** Carbonara Scrivia Piazza Mons. Goggi 1 Telefono: 0131 892061

2 PLESSI SCUOLA SE CONDARIA 1° GRADO	 Nell'anno scolastico 2020/2021 alcune classi prime di Scuola Secondaria sono state localizzate, a causa delle esigenze di distanziamento e sicurezza legate alla pandemia da Covid-19, nei plessi viciniori di Scuola Primaria ("Scolastico" per due classi del plesso di corso Cavour e "Rodari" per due classi del plesso di Viale De Gasperi).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2

	Aula generica	68
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

L'Istituto è composto da dieci edifici, dotati di porte antipanico: di questi, il 60% ha rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, il 40% scale di sicurezza esterne e servizi igienici per persone diversamente abili.

Tutti i plessi sono forniti di connessione internet (reti WIFI e LAN), mentre solo alcuni sono dotati di biblioteca, laboratori, Lavagne Interattive Multimediali (LIM).

Alcuni plessi dispongono di specifici ambienti di apprendimento, quali l'*Atelier creativo di robotica* e un *Ambiente di apprendimento innovativo*, che possono essere messi a disposizione per attività rivolte ad alunni di tutto l'Istituto.

Ha avuto inizio la sostituzione delle LIM più datate con moderni schermi interattivi.

Le palestre sono esterne ma facilmente raggiungibili.

Manca, ma verrà realizzato, un laboratorio scientifico per la Scuola Secondaria di primo grado.

Sono in corso il riordino delle Biblioteche di Istituto e l'allestimento dell'Archivio

Storico dello "Scolastico", finalizzati a garantire il recupero, la duratura conservazione e la piena valorizzazione dell'ingente patrimonio bibliografico e documentario della Scuola.

L'Istituto riceve finanziamenti da famiglie e altri privati, Comuni (Tortona e Carbonara Scrivia), Regione Piemonte, Unione Europea, inoltre ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sul territorio (ad es. Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Rotary Club Tortona). Partecipa regolarmente a iniziative di supporto alle scuole promosse da grandi gruppi o associazioni, quali *Amici di scuola* (Esselunga), *Coop per la scuola* (Coop), *Un click per la Scuola* (Amazon.it), *#IOLEGGOPERCHÉ* (Associazione Italiana Editori).

Pur non avendo autonomia finanziaria, l'Istituto sceglie autonomamente l'allocazione delle risorse che costituiscono la sua complessiva dotazione, destinata prioritariamente allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento previste e organizzate nel PTOF (fatti salvi i finanziamenti vincolati a specifiche destinazioni).

L'importanza di dare continuità alle diverse attività didattiche nell'arco del triennio implica la necessità che l'assegnazione dei fondi continui a essere erogata con regolarità e sulla base della trasmissione mensile dei flussi.

Il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali è tale da rendere necessario:

- ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali interattivi di futura generazione finalizzati a una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico;

- provvedere a una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (Registro Elettronico; sito di istituto);

- ampliare la dotazione strumentale dei laboratori didattici presenti nei plessi al fine di potenziare gli apprendimenti scientifici e tecnologici (in particolare Aula di scienze, Aula di informatica);

- prevedere l'acquisto di materiale e attrezzature a supporto della progettualità sportiva caratterizzante l'Istituto;

- allestire l'Aula di arte presso la sede centrale di corso Cavour 6/A, che sarà intitola alla scomparsa prof.ssa Maria Teresa Ronchetti, per sviluppare le competenze artistiche ed espressive e la consapevolezza culturale dei ragazzi;

- prevedere l'acquisto di strumenti e supporti propedeutici all'avvio della pratica musicale;

- potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica personalizzata per gli alunni diversamente abili, con particolare

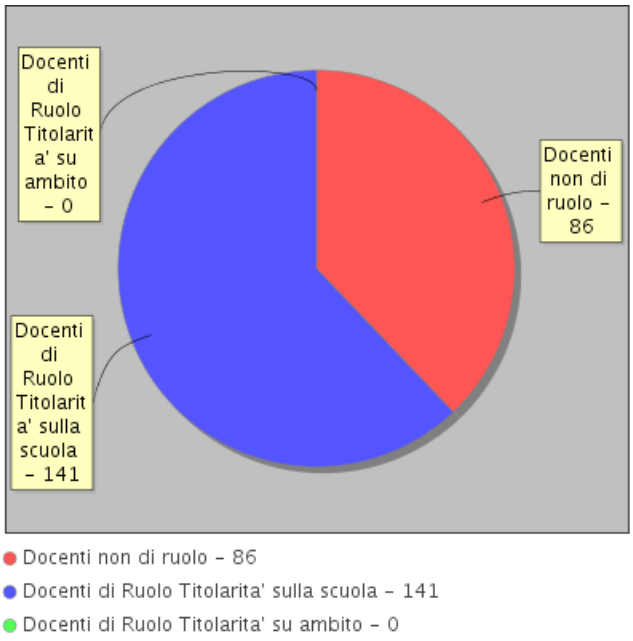
riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

RISORSE PROFESSIONALI

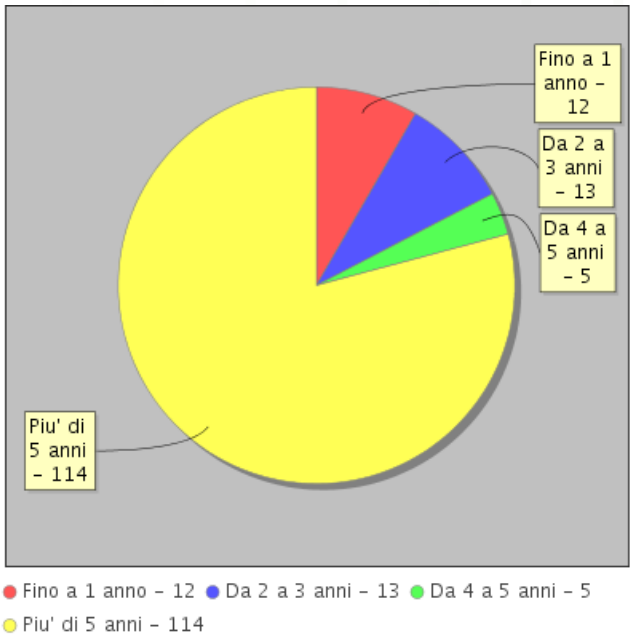
Docenti	**155**
Personale ATA	**38**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

- La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiara ed esplicitata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La divisione dei compiti tra il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) è chiara e stabilita dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il numero dei docenti e del personale ATA che beneficia del Fondo di Istituto è esplicitato nel contratto integrativo.
- La maggior parte dei docenti ha acquisito esperienza professionale e stabilità di servizio: insegna, infatti, presso l'Istituto Comprensivo da oltre 10 anni ed è in una fascia di età oltre i 45 anni. Gli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primaria sono in possesso di diploma o di laurea, quelli della Secondaria di primo grado di laurea. Il 30% circa possiede anche competenze specifiche. Il DSGA detiene una consolidata esperienza. Il personale ATA è in maggioranza stabile e preparato al ruolo svolto. Nell'anno scolastico 2019/2020 è subentrato un nuovo Dirigente Scolastico (DS), di nuova nomina.

- Il fabbisogno di cattedre di sostegno previsto per il triennio 2019/20-2021/22 è fortemente variabile, essendo dipendente dal totale di alunni diversamente abili, che varia di anno in anno: negli ultimi anni è rilevabile una tendenza alla sostanziale conferma del numero delle certificazioni Legge 104/92, accompagnata però da un aumento delle gravità dei casi (l'Istituto infatti accoglie bambini e ragazzi provenienti dal Piccolo Cottolengo "Don Orione" che ha sede in città) con conseguentemente crescita del fabbisogno in termini di

organico.

- L'organico dell'autonomia, nel suo complesso, viene gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, posti che devono integrarsi ed essere complementari fra loro anche con modalità di intervento a classi aperte e/o per gruppi di livello. Non ci sono docenti destinati solo a fare supplenze brevi e altri che si dedicano ai progetti; i pacchetti orari sono distribuiti in modo flessibile, tale che ognuno possa essere impiegato in attività diverse. Se la dotazione di potenziamento, nel corso del triennio, sarà adeguata, si potranno attivare opzioni o materie aggiuntive rispetto a quelle curricolari, con modalità a classi aperte o per gruppi di livello.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo "Tortona A" si propone di riconoscere, valorizzare e organizzare le capacità degli alunni in un percorso formativo che si snoda dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale percorso è strutturato tenendo conto dei molti apprendimenti che il mondo di oggi offre e dell'esperienza passata, in modo organico e unitario ma sempre flessibile al miglioramento.

Ogni alunno, al termine di questo percorso, deve essere in grado di affrontare in modo autonomo e libero le situazioni di vita tipiche della sua età, di partecipare e di scegliere responsabilmente, alla luce delle conoscenze di studio e delle competenze che ne derivano. Per la concreta attuazione di tali scelte sono privilegiate azioni educativo-didattiche che coniughino, armonicamente, i diversi ambiti disciplinari e promuovano la maturazione globale della persona.

Da quanto sopra esposto scaturiscono la nostra visione (formare cittadini in grado di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione e di gestire consapevolmente i propri percorsi di vita nelle situazioni di

apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e sviluppate) e il nostro scopo (promuovere la crescita umana, culturale e sociale degli studenti attraverso l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione).

L'Istituzione di un Nucleo di Autovalutazione interno alla scuola ha permesso di mettere a regime il sistema di gestione qualità, in un'ottica di auto-osservazione e auto-riflessione permanenti (si veda il concetto di "agire riflessivo" proposto da Donald Alan Schön) finalizzata al ri-orientamento costante degli obiettivi e della pianificazione strategica dell'attività dell'Istituto: un processo circolare e virtuoso grazie al quale la verifica dei risultati non è solo l'ultimo passaggio da compiere nella gestione della scuola, ma anche il primo di un nuovo ciclo di progettazione basato sulla ri-definizione di obiettivi e strategie.

Il nostro PTOF parte appunto dai risultati di questo processo di autovalutazione di Istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR (https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ALIC83400N/tortona-a-ist-compr/valutazione/), cui si rimanda per l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, per l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, per gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, per la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Dalle conclusione del RAV sono scaturite, come punto di partenza per la redazione del PTOF, due priorità che l'Istituto si è assegnato, nella convinzione di poter incidere sulle criticità della Scuola attraverso obiettivi di processo riferiti a pratiche educative e didattiche:

- *attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, al fine di certificare il raggiungimento delle competenze tramite strumenti condivisi;*
- *promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni, al fine di ridurre al minimo la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nel percorso scolastico del primo e del secondo ciclo, di ridurre i cambi di indirizzo di studio nel secondo ciclo, di diminuire (approssimandolo progressivamente a una percentuale tendente a zero) il numero di alunni che abbandonano gli studi prima di assolvere l'obbligo scolastico con conseguimento delle competenze almeno di livello base.*

A partire queste priorità l'Istituto ha elaborato un Piano di Miglioramento (PdM) da condividere non solo con tutto il personale della Scuola attraverso incontri periodici, collegiali e in gruppi (Collegio Docenti, Dipartimenti, Commissioni), ma anche con il territorio e con tutti i portatori di interessi esterni alla Scuola, attraverso la rendicontazione e la disseminazione dei risultati (il documento è consultabile al link *https://comprensivotortonaa.it/web/images/PTOF2019-22/PDM_2019-*

2022_in_fieri.pdf).

La visione, lo scopo e le priorità dell'Istituto, così come definiti nel PTOF, vengono condivisi da tutta la comunità scolastica, stampati sul diario comune a tutti gli alunni, pubblicati sul sito internet.

La Scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso procedure e modelli acquisiti con l'esperienza del Marchio Saperi e cura la rendicontazione esterna attraverso il sito e la pubblicazione di articoli sui giornali locali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità
Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).
Traguardi
Certificare il raggiungimento delle competenze tramite strumenti condivisi.

Risultati A Distanza

Priorità
Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni.
Traguardi
Ridurre la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva nel primo e nel secondo ciclo; ridurre i cambi di indirizzo nel secondo ciclo; ridurre, approssimandolo progressivamente allo zero, il numero degli alunni che abbandonano prima di assolvere l'obbligo scolastico con conseguimento delle competenze almeno al livello base.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si propone, come finalità generali, di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e prestando particolare attenzione all'inclusione degli allievi con BES;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire il disagio giovanile e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Per raggiungere tali finalità, sono stati definiti alcuni obiettivi strategici coerenti con la visione e lo scopo del PTOF e con le priorità definite dal RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content

language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **ATTIVAZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2018).**

Descrizione Percorso

La scuola valuta il livello di competenze europee raggiunto dagli alunni solo in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di primo grado, attraverso la certificazione ministeriale.

Non sono ancora state pianificate attività significative e regolari per lo sviluppo di tutte le competenze chiave di cittadinanza, e mancano ancora strumenti per osservare e valutarne il raggiungimento.

Negli anni scorsi l'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale, che deve essere ripensato alla luce delle *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari* (2018) e arricchito con

rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze, anche al fine della certificazione.

È perciò necessario riprendere in modo diffuso e sistematico la riflessione sul testo delle *Indicazioni*, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire tali finalità, sul ruolo della scuola nella società e sul significato dell'istruzione per la formazione della persona e del cittadino.

La scuola ha il compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti e di prevenire vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo, anche di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza.

Il tema della cittadinanza dovrebbe essere lo sfondo e il costante punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, perché riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, chiave e di cittadinanza ed elaborare rubriche di osservazione

e di valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incremento dell'allestimento di setting d'aula innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione personale docente di tutti gli ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E COSTRUZIONE DI RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI E DELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

- Dirigente Scolastico

- Docente Funzione strumentale Area 1

- Membri della Commissione PTOF e Autovalutazione

- Membri di altre Commissioni utili alla definizione del Curricolo

- Docenti coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

- Stesura e revisione del *Curricolo* per aggiornarlo alla luce dei più recenti documenti nazionali ed europei, avviando una programmazione trasversale grazie all'implementazione degli strumenti offerti dall'autonomia didattica, organizzativa e di sviluppo;
- realizzazione di un sistema di Istituto di valutazione delle competenze, trasversale alle discipline e condiviso verticalmente nell'ottica della continuità tra ordini.

Indicatori di monitoraggio: verbali e materiali prodotti nelle riunioni (Dipartimenti disciplinari, riunioni di programmazione collegiale, Dipartimenti verticali, Consigli di classe/interclasse/intersezione).

Modalità di rilevazione: attività di monitoraggio in itinere; relazione al Collegio Docenti; approvazione del documento definitivo con delibera del Collegio Docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE AULE SPECIALI; RICERCA FONDI ANCHE ATTRAVERSO PARTECIPAZIONE A BANDI E/O A PIATTAFORME DI FINANZIAMENTO COLLETTIVO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
- Docente Funzione strumentale Area 2
- Animatore digitale

Risultati Attesi

- Allestimento di almeno tre aule speciali in almeno due plessi dell'Istituto, come previsto anche dalla programmazione economico finanziaria.

Indicatori di monitoraggio: avanzamento degli allestimenti.

Modalità di rilevazione: relazione al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI FORMAZIONE DI AMBITO, DI ISTITUTO E INDIVIDUALI; AZIONI DI FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO; MODELLIZZAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- Docenti Funzioni strumentali
- Docenti Referenti di area

Risultati Attesi

- Ricadute sulle metodologie;
- ricadute sui risultati di apprendimento degli alunni.

Indicatori di monitoraggio: numero di personale formato; numero ore di formazione; tipologia e modalità dei percorsi formativi; aree di formazione interessate.

Modalità di rilevazione: controllo attestati e controllo della ricaduta sui documenti di programmazione didattico-educativa; rilevazione di buone pratiche.

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO A DISTANZA DEGLI ALUNNI.**

Descrizione Percorso

L'Istituto è consapevole del valore della continuità nel percorso formativo della persona lungo tutto l'arco della vita.

L'attenzione alla tematica trasversale dell'orientamento spinge la comunità educante a ricercare conferme delle buone pratiche didattico-educative anche oltre il segmento del primo ciclo di istruzione, nella consapevolezza che la finalità del percorso di istruzione trova la sua compiuta realizzazione nel successo dei percorsi successivi di studio, di vita e di lavoro.

- Continuità: punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso nella Scuola dell'Infanzia e il passaggio agli altri ordini (Primaria e Secondaria di primo grado). Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato alla coerenza e alla continuità educative e didattiche, il nostro Istituto propone un itinerario scolastico che da una parte crei una continuità verticale nello sviluppo delle competenze durante tutto il primo ciclo di istruzione e, dall'altra, eviti fratture tra vita scolastica ed extra-scolastica, creando un sistema allargato e integrato in continuità con l'ambiente famigliare e sociale. La nostra scuola cura il passaggio da un ordine scolastico all'altro attraverso un percorso di collaborazione tra insegnanti per promuovere la conoscenza tra le parti e agevolare il passaggio degli alunni alla nuova realtà educativa. Tale percorso è articolato nei seguenti momenti: scambio di informazioni tra insegnanti dei vari ordini di scuola, corredato da relativa documentazione; trasmissione di

una dettagliata documentazione relativa agli alunni con BES; collaborazione degli insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola; programmazione e attivazione di momenti di lavoro comune; attività didattica sistematica secondo il piano di continuità inserito nel Curricolo verticale di Istituto.

- Orientamento: "orientare" significa offrire all'alunno opportunità formative diversificate che gli consentano, all'interno di un processo di lunga durata che abbraccia l'intero curriculum scolastico, di conoscersi a fondo individuando attitudini, interessi e capacità per essere in condizione di operare scelte consapevoli e motivate che gli consentano di realizzare il proprio progetto di vita. È per questo motivo che il nostro Istituto considera la didattica come strumento orientativo privilegiato che permette agli alunni di sviluppare i propri talenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Il supporto dei docenti, sia nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro che durante il lavoro curricolare, favorisce nei ragazzi una presa di coscienza delle proprie potenzialità, in modo garantire il pieno successo formativo a tutte le tipologie di studenti (si vedano le *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*, 2014). La nostra Scuola offre un percorso di orientamento scolastico in uscita dalla Secondaria di primo grado attraverso: l'elaborazione di un consiglio orientativo da consegnare agli alunni e alle famiglie; la partecipazione agli open day organizzati dalle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio e gli incontri con i loro docenti e studenti; gli

incontri con rappresentanti del mondo delle professioni ed esperti vari e la visita ad aziende e a realtà produttive della zona; i progetti *Galileo* e *Colombo* (mini-stages presso Istituto "G. Marconi" e Liceo "G. Peano" di Tortona; l'adesione al progetto Miur *Obiettivo Orientamento Piemonte.*

Per attuare in modo ancora più organico ed efficace le azioni di continuità e di orientamento, il nostro Istituto sta lavorando alla stesura di un *Piano di continuità e orientamento* che possa essere un valido strumento trasversale per guidare l'azione dei docenti di tutte le discipline e dei vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di un piano di continuità e orientamento condiviso da tutti i docenti e dalle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgimento delle famiglie nel piano di continuità e orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni.

"Obiettivo:" Collegamento con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA DIDATTICA ORIENTATIVA CHE CONSENTA AGLI ALUNNI DI CONOSCERSI (IN TERMINI DI PUNTI DI FORZA, PUNTI DI DEBOLEZZA, ASPETTATIVE, INCLINAZIONI, INTERESSI, STILI DI APPRENDIMENTO); DEFINIZIONE DI PERCORSI IN CONTINUITÀ TRA ORDINI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Mettere i ragazzi e le famiglie in condizione di conoscere le competenze richieste dalle scuole e dai diversi percorsi formativi e di confrontarle con quelle personali degli alunni;
- ridurre gli insuccessi a distanza migliorando l'acquisizione delle competenze.

Indicatori di monitoraggio: numero incontri di programmazione; esiti.

Modalità di rilevazione: verbali dei Dipartimenti verticali e degli incontri di continuità; verifica degli esiti a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE IL SENSO DELLA CONDIVISIONE DELLA RESPONSABILITÀ FORMATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PROMUOVENDO LA CULTURA DELL'ORIENTAMENTO QUALE FONDAMENTALE STRUMENTO PER LA VITA DEGLI ALUNNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Realizzare incontri con le famiglie, non limitati al solo periodo delle iscrizioni, anche con valore formativo.

Indicatori di monitoraggio: partecipazione da parte delle famiglie.

Modalità di rilevazione: relazioni al termine delle attività.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Scuole del territorio

Risultati Attesi

- Incrementare le possibilità di apprendimento formale, informale e non formale degli alunni attraverso sinergie con il territorio, in particolare con le istituzioni scolastiche.

Indicatori di monitoraggio: incontri (formali e informali) con istituzioni scolastiche, enti, associazioni culturali, amministrazioni,ecc.

Modalità di rilevazione: verbali degli incontri, dei lavori delle Commissioni, relazioni conclusive delle attività.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORTONA -REGINA MARGHERITA	ALAA83401E
FRAZ. RIVALTA SCRIVIA	ALAA83402G
MANONELLAMANO - CARBONARA	ALAA83403L
"G.SARINA" - TORTONA	ALAA83404N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORTONA FR. RIVALTA S.	ALEE83401Q
"D.CARBONE" - CARBONARA S.	ALEE83402R
"C.SO ROMITA" - TORTONA	ALEE83403T
"GIANNI RODARI" - TORTONA	ALEE83404V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORTONA - L. VALENZIANO	ALMM83401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Gli studenti dell'Istituto portano avanti regolarmente il loro percorso di studi e lo concludono conseguendo risultati soddisfacenti agli esami finali.

I singoli casi di studenti che la Scuola perde nel passaggio da un anno all'altro sono dovuti a trasferimenti di residenza delle famiglie; per gli studenti che arrivano in corso d'anno vengono attivati percorsi di continuità e progetti di inclusione. I casi di interruzione del percorso di studi sono estremamente limitati e dovuti all'elevato numero di ripetenze. Al fine di portare a compimento l'obbligo di istruzione ed evitare

la dispersione scolastica vengono attivati progetti di recupero in sinergia con il Comune e altri enti di formazione.

L'eterogeneità della popolazione scolastica permette un'equa distribuzione delle fasce di voto degli alunni.

La Scuola raggiunge risultati accettabili nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, in linea con la media regionale. La variabilità all'interno delle classi è abbastanza in linea con quella registrata a livello nazionale; nel corso dell'ultimo triennio la variabilità di esiti tra le diverse classi, che era piuttosto significativa, si è progressivamente ridotta, raggiungendo quasi sempre il 10%, anche grazie all'attivazione di percorsi di rinforzo e di attività di recupero e al regolare monitoraggio in itinere attraverso la somministrazione regolare di prove comuni per classi parallele.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TORTONA -REGINA MARGHERITA ALAA83401E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRAZ. RIVALTA SCRIVIA ALAA83402G
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MANONELLAMANO - CARBONARA ALAA83403L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G.SARINA" - TORTONA ALAA83404N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TORTONA FR. RIVALTA S. ALEE83401Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"D.CARBONE" - CARBONARA S. ALEE83402R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"C.SO ROMITA" - TORTONA ALEE83403T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"GIANNI RODARI" - TORTONA ALEE83404V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

TORTONA - L. VALENZIANO ALMM83401P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale di Educazione civica spetta un monte annuo di 33 ore,

da spartire tra primo e secondo quadrimestre e da articolare equamente nelle tre aree tematiche individuate dal Collegio Docenti come prioritarie (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale).

Nello specifico, si è prevista la seguente suddivisione:

- area tematica *Costituzione* - 11 ore svolte dai docenti di ambito letterario;
- area tematica *sviluppo sostenibile* - 11 ore, di cui 5 svolte dall'insegnante di Scienze, 2 dall'insegnante di Arte e Immagine, 2 dall'insegnante di Tecnologia, 2 dall'insegnante di Scienze motorie;
- area tematica *cittadinanza digitale* - 11 ore, di cui 3 svolte dall'insegnante di Tecnologia e le rimanenti 8 suddivise fra gli altri docenti dopo delibera del Consiglio di Classe/ Interclasse.

Approfondimento

In tutti e tre gli ordini (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) il tempo scuola è articolato su 5 giorni settimanali. Nell'anno scolastico 2020/2021 la Secondaria di primo grado effettua due sabati di rientro nel secondo quadrimestre per raggiungere il monte ore annuale.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, compatibilmente con l'andamento epidemiologico Sars-Cov2, si prevede di realizzare un ampliamento dell'offerta

formativa ***con un pre-scuola di circa trenta minuti e un post-scuola pomeridiano, da realizzare con risorse interne o, eventualmente, con risorse esterne e contributi delle famiglie***.

Nella Scuola Primaria il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nelle seguenti tabelle:

Tempo normale - 27 ore	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	27	27	27
Tempo pieno - 40 ore (comprensive della mensa)	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3

Storia	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Geografia	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Matematica	**6**	**6**	**5**	**5**	**5**
Scienze	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Tecnologia	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Arte e immagine	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Musica	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Educazione motoria	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Religione / Materia alternativa	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Mensa*	10	10	10	10	10
Totale ore settimanali	**40**	**40**	**40**	**40**	**40**

* (le famiglie, nell'accogliere il tempo pieno, accettano l'offerta formativa dell'Istituto, comprendente il servizio mensa)

Per quanto riguarda il modulo a tempo normale da 27 ore settimanali, si prevede di proporre alle famiglie di bambini frequentanti i tre plessi siti all'interno del territorio del comune di Tortona, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, la scelta della distribuzione oraria tra due possibili proposte: 5 giorni dalle 8:00 alle 13:00 con

mensa facoltativa e un rientro pomeridiano a settimana dalle 14:00 alle 16:00, oppure 5 giorni dalle 7:50 alle 13:14. La Scuola adotterà, tra le due opzioni, quella che otterrà maggiori preferenze.

Nella Scuola Secondaria di primo grado la Seconda Lingua Comunitaria studiata è la Lingua francese. Per il quadro orario si rimanda alla sezione Plessi/Scuole.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
TORTONA "A" - IST. COMPR. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La condivisione di responsabilità fra i docenti dei tre ordini di scuola nei confronti dello sviluppo armonico dell'alunno in evoluzione ha portato all'elaborazione dell'attività didattica in una logica unitaria, progressiva e continuativa, che tiene conto delle seguenti istanze trasversali a tutti i percorsi: - continuità; - orientamento; - integrazione scolastica degli alunni con BES; - integrazione degli alunni stranieri; - valorizzazione delle eccellenze. La stesura del Curricolo verticale di Istituto è espressione dell'autonomia della nostra Scuola e rappresenta un elemento fondamentale del nostro PTOF, poiché riorganizza i curricoli di tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) in un percorso che ha quale obiettivo principale la crescita coerente e continua dello studente per renderlo un individuo competente, e perché esplicita le scelte didattiche e progettuali dell'Istituto legate alla valorizzazione del nostro territorio e delle attività culturali da esso offerte. Il Curricolo verticale è stato per questo motivo elaborato a partire dal quadro di riferimento fornito dalle Indicazioni Nazionali (e in particolare a partire dal Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione), dal quale sono stati individuati, disciplina per disciplina, i traguardi

per lo sviluppo delle competenze, i nuclei tematici di riferimento e gli obiettivi generali a essi collegati, attraverso una formulazione che utilizza i descrittori suggeriti dal prof. Roberto Trinchero (Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo, Milano, Rizzoli Education, 2017).

ALLEGATO:

LINK_CURRICOLO_VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica, introdotto con Legge 92/2019 e inserito a partire dall'anno scolastico 2020/2021 nel nostro Curricolo, prevede, nella Scuola dell'Infanzia, iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile, mentre nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado viene introdotto come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curricolo perché si svolge nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annuali per l'insegnamento stesso. La legge individua otto tematiche fondamentali: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica vengono promosse anche altre tematiche quali l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. L'insegnamento è introdotto con la finalità di «formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri»; tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. La nostra Scuola era già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte dal testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è sempre stato attribuito alla Costituzione, che la Legge 92/2019 individua quale mezzo per promuovere «competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà», nonché a tematiche quali legalità, ambiente, salute,

per le quali l'Istituto può contare sul lavoro e sul sostegno didattico e organizzativo di docenti referenti. Inoltre, nell'ambito delle competenze disciplinari, delle attività progettuali e delle scelte metodologiche che contribuiscono alla definizione dell'identità culturale dell'Istituto, già viene posta specifica attenzione all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso le tecnologie, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo. A proposito di quest'ultimo punto, la Scuola si è recentemente dotata di un Documento di E-safety policy finalizzato a educare e a sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di internet. L'Istituto ha dunque individuato, come prioritarie, le tre aree tematiche della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale, tra le quali dovrà essere equamente ripartito il monte annuo di 33 ore: nello specifico, le 11 ore dedicate alla Costituzione verranno svolte dai docenti di Italiano, Storia e Geografia; le 11 ore dedicate allo Sviluppo sostenibile verranno svolte dai docenti di Scienze (5 ore), Arte e immagine (2 ore), Tecnologia (2 ore), Scienze motorie (2 ore); le 11 ore dedicate alla Cittadinanza digitale verranno svolte dai docenti di Tecnologia (3 ore) e da altri docenti individuati dai singoli Consigli di Classe/Interclasse con delibera degli stessi. Con l'attribuzione di queste tematiche a una vera e propria disciplina, seppure trasversale e affidata in contitolarità ai docenti di classe e dell'organico dell'autonomia, gli apprendimenti connessi all'insegnamento e alle attività a esso correlate diventano oggetto di valutazioni periodiche e finali: il voto viene proposto da un docente coordinatore (che il Collegio Docenti ha deliberato coincida, nella Scuola Secondaria, con il Coordinatore di Classe) sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti da tutti i professori cui l'insegnamento è affidato.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale elaborato negli anni scorsi dall'Istituto deve essere ripensato alla luce dei documenti europei e italiani del 2018 (Raccomandazione del Consiglio; Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari), e arricchito con rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze, anche al fine della certificazione. Tale revisione, che risponde a una delle priorità individuate dal RAV e inserite nel PdM 2019-2022, è in corso. Il tema della cittadinanza dovrebbe essere lo sfondo e il costante punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, perché riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. La verticalità del

Curricolo si esprime al meglio in alcune aree tematiche che attraversano i tre ordini: - Robotica educativa: dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, in particolare con progetto di continuità tra Primaria e Secondaria; - Lingue comunitarie: La progettualità di ampliamento dell'offerta formativa prevede sempre l'apprendimento di una lingua straniera in aggiunta a quelle previste dai quadri orario curricolare. Avvicinamento alla lingua inglese per i bambini della scuola dell'infanzia; avviamento alla lingua francese nelle classi quarte e quinte della scuola primaria; avviamento al tedesco alla scuola secondaria, anche per classi aperte; - Valorizzazione del patrimonio librario dell'Istituto: - biblioteche di plesso al Luca Valenziano, Corso Romita, Gianni Rodari; - Archivio storico di Corso Romita, in via di inventariazione - Biblioteca Cabruna; - Biblioteca Magistrale - Biblioteca Guglielmina - Attività Motoria: nella scuola primaria il curricolo prevede un quadro orario con 2 ore a settimana di Educazione Motoria; Collaborazione con Polisportiva Derthona; progetti di attività motoria all'aperto per incentivare stile di vita sano.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del Curricolo e delle scelte progettuali di ampliamento formativo l'Istituto pone attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono allo studente in formazione di acquisire capacità fondamentali per il successo nel lavoro, nella società, nella vita: vengono promosse, in particolare, la capacità di gestire il proprio apprendimento in modo progressivamente più consapevole e autonomo e la capacità di lavorare con efficacia e armonia in gruppo, gestendo le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva, responsabile e propositiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato le 8 competenze chiave di cittadinanza necessarie per assicurare la realizzazione completa e il pieno sviluppo di ogni persona durante un lungo e complesso percorso di riflessione, iniziato nel 2006 con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio e profondamente rinnovato nel 2018 con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali competenze sono individuate in riferimento a otto ambiti: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed

espressione culturali. Il nostro Curricolo di Istituto, elaborato negli anni scorsi, fa ancora riferimento alle competenze individuate nel 2006 e recepite dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012; la revisione attualmente in corso porterà a un ripensamento basato sugli aggiornamenti europei e italiani del 2018 (Raccomandazione del Consiglio; Indicazioni Nazionali e nuovi scenari).

ALLEGATO:

COMPETENZE_CHIAVE.PDF

Insegnamento Attività Alternativa alla Religione Cattolica

L'Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica promuove e valorizza le diversità culturali; favorisce la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà; sviluppa atteggiamenti che consentono il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Tale insegnamento, nell'ambito delle scelte educativo-didattiche del Collegio Docenti, viene impartito in modo da favorire le inclinazioni degli alunni e l'interesse da loro mostrato per i vari argomenti proposti, nonché l'utilizzo di una didattica laboratoriale, e si articola intorno a nuclei tematici scelti sulla base delle esigenze formative degli studenti; trattandosi di contenuti trasversali a tutte le discipline, l'insegnamento può essere affidato a ogni docente all'interno dei gradi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica possono svolgere uno o più argomenti, prevedendo per ciascuno di essi uno o più moduli, secondo una programmazione disciplinare elaborata a partire dai nuclei tematici descritti di seguito, che costituiscono la base comune dalla quale ogni insegnante deve partire per orientare il proprio piano di lavoro, con possibili integrazioni e variazioni che tengano conto dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe. I nuclei tematici trasversali della disciplina di Attività alternativa individuati dal Collegio Docenti, e incrementabili ogni anno su proposta motivata degli insegnanti, sono: - educazione alla sicurezza; - educazione allo sviluppo sostenibile; - educazione al rispetto delle regole e alla convivenza civile; - educazione all'utilizzo consapevole e sicuro del web; - educazione all'affettività; - sviluppo della creatività; - la città e il territorio.

Scelte progettuali

La nostra offerta formativa, oltre che per gli ambiti/discipline curricolari, si caratterizza

per il valore aggiunto costituito dai progetti e dalle varie iniziative culturali che si svolgono annualmente e che vanno ad arricchire e a integrare il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze che dovrebbe essere proprio del percorso della scuola dell'obbligo. Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, i progetti saranno attuati o in orario curricolare senza l'intervento in persona di esperti esterni, o in orario extra-curricolare esclusivamente in modalità DDI. Tali attività si propongono come obiettivi generali: - il miglioramento dei livelli di autonomia, conoscenza e competenza degli alunni in riferimento allo sviluppo delle competenze chiave (linguistiche, logico-matematiche e artistico-espressive); - la promozione del successo scolastico attraverso la valorizzazione dell'eccellenza e l'inclusione sociale; - lo sviluppo dell'attitudine a cooperare; - la prevenzione del disagio emotivo, relazionale e culturale in continuità nei tre ordini di scuola, anche attraverso esperti esterni, con attività di sportello rivolte ad alunni della Scuola Secondaria e a famiglie della Scuola Primaria, nonché attività su gruppi classe. La Scuola dell'Infanzia pone le basi dello sviluppo globale del bambino partendo dall'autonomia intesa come capacità di fare da soli in modo libero e divergente, di orientarsi e di compiere scelte autonome attraverso il rafforzamento della stima di sé e della fiducia nelle proprie potenzialità. Le azioni educative, sostenute dalle Indicazioni Nazionali, privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso: - la promozione dell'autonomia personale nel processo di crescita; - la vita di relazione, contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno; - il gioco, risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni; - l'esplorazione e la ricerca, che sono le modalità con cui il bambino impara a indagare e a conoscere attraverso esperienze dirette di contatto con la natura, con le cose, con i materiali. La Scuola dell'Infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfarli struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso progetti personalizzati, laboratori, attività in grande e piccolo gruppo. Le proposte educative nascono sempre da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini. Affinché il bambino possa diventare competente passando dal "sapere" al "saper fare" e al "saper essere" ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza: - il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme); - il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute); - immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità); - i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura); - la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura). Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto si attuano i seguenti progetti, che possono essere di plesso, di sezione, di gruppo o di intersezione: - Accoglienza: incontro di bambini e adulti in un contesto

nuovo e in evoluzione; scoperta di modi per stare bene insieme; assunzione di regole di convivenza; sviluppo del senso di appartenenza al gruppo; - Propedeutica musicale: intervento di esperti per soddisfare il naturale bisogno di musicalità di ogni bambino attraverso l'utilizzo del linguaggio sonoro, per favorire la creatività individuale e l'espressione corale; - Lingua inglese: presenza di esperti per favorire l'apertura e la sensibilizzazione a universi culturali e concettuali diversi dai nostri, stimolando nel bambino la curiosità verso moduli e strutture comunicative differenti; - Educazione motoria (in collaborazione con la Polisportiva Derthona): sviluppo delle competenze motorie del bambino, fondamentali per la sua salute psicofisica e per il suo sviluppo integrale; conoscenza, attraverso lo sport, del proprio corpo, degli altri e del valore delle regole. - Pratica psicomotoria: intervento di esperti finalizzato a promuovere uno sviluppo armonico delle potenzialità motorie, cognitive e relazionali del bambino aiutandolo nell'integrazione delle proprie emozioni per riconoscere e valorizzare la propria identità e il rapporto con l'altro; - Inclusione: progetto "Oltre le barriere" per rispondere alla naturale necessità di ogni individuo di sentirsi valorizzato e unico attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità; - Biblioteca scolastica: sviluppo della curiosità dei bambini verso i libri per suscitare il piacere della lettura e sostenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi, verbali e non. - Robotica educativa: adesione alla rete Robocup Jr; esperienze laboratoriali trasversali a tutti i campi di esperienza per la realizzazione di coding e brevi storytelling; possibilità di lavoro nell'Atelier creativo all'interno del plesso "Scolastico" di corso Romita. La Scuola Primaria sviluppa un percorso educativo finalizzato alla maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente utilizzando gli Obiettivi specifici di apprendimento esplicitati nelle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni. Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Pertanto, l'approccio di base per un apprendimento realmente formativo prevede alcuni aspetti rilevanti: - partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo; - accertare le abilità di partenza degli alunni; - conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale; - realizzare un clima sociale positivo. I docenti, assegnati in base all'organico di Istituto, costituiscono l'équipe pedagogica e sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi. Nella Scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano applicazione e sviluppo nelle ore curricolari previste dalla normativa. Alla luce di questo, ogni modulo/classe ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività

laboratoriali diversificate, espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascun modulo. I numerosi laboratori spaziano dalle attività di approfondimento disciplinare a quelle espressive, linguistiche, teatrali, musicali, motorie e sportive. Accanto a queste attività sono attuati i seguenti progetti, che costituiscono un filo conduttore comune a tutte le classi: - Integrazione alunni stranieri e inclusione: cura delle prime fasi di inserimento e accoglienza; rimozione di ostacoli burocratici, comunicativi e linguistici; alfabetizzazione degli alunni non italofoni; promozione dell'apprendimento e del benessere degli alunni in difficoltà e con BES, anche attraverso la collaborazione con le agenzie socio-educative del territorio; garanzia di pari opportunità educative per tutti gli studenti; - Alimentazione e salute: adesione a progetti didattici significativi proposti dall'Asl-AL e dalle associazioni del territorio in materia di prevenzione, con eventuale coinvolgimento delle famiglie; programma di educazione alle salute e ambientale; - Lingua inglese: arricchimento delle abilità di listening, speaking e comprehension; - Musica: interventi di esperti per incentivare l'acquisizione del ritmo e la riproduzione del suono e per favorire lo sviluppo delle doti individuali canore; - Educazione fisica: acquisizione di corrette abitudini di vita per la promozione del benessere psico-fisico degli alunni con il supporto degli istruttori della Polisportiva Derthona; avviamento allo sport inteso come conoscenza del proprio corpo e conoscenza degli altri; valore delle regole e importanza di rispettarle; partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; - Educazione alla sicurezza stradale: conoscenza delle norme principali del codice della strada per l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili; esperienze condotte con la collaborazione della Polizia Municipale (progetto “Strada amica”); - Robotica educativa: adesione alla Rete Nazionale Robocup jr; attivazione di percorsi laboratoriali multidisciplinari con possibilità di lavoro nell’Atelier creativo all'interno del plesso “Scolastico” di corso Romita; - Educazione alla cittadinanza: adesione al progetto “Generazioni connesse” coordinato dal MIUR nell'ambito del programma europeo “Connecting Europe Facility”; - Attività extracurricolari: giochi matematici per le classi 4a e 5a in collaborazione con l'Università Bocconi. La Scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute fondamentali: - costruzione di una solida esperienza di base, che favorisca l’acquisizione consapevole di saperi e competenze essenziali; - prevenzione delle varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell’apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all’altro; - promozione e rinforzo delle diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico, sia per gli aspetti relativi all’uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle

conoscenze e alla gestione delle emozioni nei rapporti interpersonali; - favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità; - educazione al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione; - promozione del benessere in ogni alunno, attraverso il riconoscimento delle diverse abilità e delle risorse da valorizzare, la valorizzazione delle varie identità culturali e la costruzione di percorsi di accoglienza, l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri; - sperimentazione delle diverse forme di comunicazione espressiva; - sviluppo dell'attenzione all'ambiente; - sviluppo del senso di identità e di appartenenza, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole; - conoscenza dei linguaggi e degli strumenti multimediali della nostra società con sperimentazione dell'utilizzo consapevole di alcuni di essi. Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico ed extra-curriculare, vengono esplicitate nelle seguenti aree di progetto: - Strategie di apprendimento: attività di promozione di metodi di studio efficaci attraverso dinamiche di ricerca-azione; - Prevenzione della dispersione scolastica: laboratori di scuola-formazione in collaborazione con il CIOFS di Tortona; - Accoglienza e orientamento: attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime; attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studi dopo la scuola; incontri con docenti della Scuola Secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole del territorio per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio; - Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione: approfondimenti di parti del dettato costituzionale; incontri con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità e sulla salvaguardia dei diritti umani; - Educazione ambientale: attività didattiche ed escursioni svolte in collaborazione con il CAI per la conoscenza delle problematiche ambientali e per l'acquisizione di comportamenti corretti; - Educazione stradale: lezioni per la l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili in collaborazione con la locale Polizia Municipale; - Potenziamento delle Lingue inglese e francese: certificazione KET (classi terze); conversazioni con insegnante madrelingua; attività CLIL in Lingua inglese (classi seconde); - Area extracurricolare: giochi sportivi e studenteschi; giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi; corso pomeridiano di latino (classi terze); - Educazione alla salute: progetto "Affettività e sessualità" in collaborazione con il Consultorio (classi terze); interventi di prevenzione e contrasto alle dipendenze da droghe, alcool e fumo; - Robotica educativa: esperienza per gruppi di lavoro in classe (su richiesta); potenziamento degli apprendimenti in un'ottica trasversale; problem solving; cittadinanza digitale; possibilità di lavoro nell'Atelier Creativo all'interno del plesso "Scolastico" di corso Romita; - Promozione delle competenze digitali: progetto Cl@ssi 2.0; percorsi tra saperi e innovazione.

Rapporti Scuola-famiglia

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono una costante ed efficace collaborazione tra alunno, scuola, famiglia e intera comunità scolastica. La Scuola considera pertanto il dialogo e la collaborazione con i genitori una preziosa risorsa per la costruzione, la realizzazione e la valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni, e fissa i principi ispiratori di tale collaborazione nel Regolamento di Istituto e in un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglia e studenti. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del PTOF e il successo formativo degli allievi. Oltre che con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, la collaborazione tra Scuola e famiglia è realizzata attraverso: - la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola mediante la presenza di loro rappresentanti regolarmente eletti nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e nel Consiglio d'Istituto; - la comunicazione costante tra Scuola e famiglie realizzata attraverso le Assemblee di Classe/Interclasse/Intersezione e/o di Scuola/Istituto, i colloqui individuali programmati o a richiesta, le comunicazioni scritte o telefoniche, il diario scolastico e il Registro elettronico (voti, argomenti svolti, comportamento, note disciplinari, assenze e giustificazioni, annotazioni, comunicazioni), la consegna dei documenti di valutazione intermedi e finali e del consiglio orientativo in uscita. Fatte salve particolari situazioni, che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di colloquio e di incontro: - per la Scuola dell'Infanzia, un incontro individuale annuale con i genitori degli alunni esordienti (settembre), uno individuale annuale aperto a tutti i genitori (febbraio), uno individuale annuale con i genitori degli alunni in uscita (giugno); - per la Scuola Primaria, due incontri annuali nei mesi di novembre e marzo per i colloqui individuali; - per la Scuola Secondaria di primo grado, due incontri pomeridiani annuali a dicembre e aprile e in orario mattutino secondo il calendario di ricevimento di ogni docente. Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa della pandemia da Covid-19, la collaborazione delle famiglie è ancora più importante perché contribuisce attivamente a garantire la sicurezza sanitaria di tutta la comunità scolastica (si veda l'apposita sezione sul sito della Scuola: https://comprensivotortonaa.it/web/rientro-in-sicurezza).

ALLEGATO:

LINK_REGOLAMENTI.PDF

Approfondimento

Nella scuola odierna il concetto di *competenza*, diventando il criterio regolativo dell'intero sistema di istruzione, ha comportato un cambiamento sostanziale nelle finalità della formazione scolastica tradizionale, abituata a fornire allo studente un insieme più o meno ampio e variegato di conoscenze e abilità, con il presupposto che l'allievo avrebbe, in seguito, saputo applicare autonomamente queste risorse alla risoluzione di problemi nuovi. Oggi però, per affrontare in modo ottimale le sfide che la vita propone, non basta più avere tanti saperi: i problemi tipici posti dalla vita reale non sono quasi mai identici a quelli proposti dalla scuola e, soprattutto, cambiano in continuazione, chiedendoci di usare le nostre capacità per gestire efficacemente una molteplicità di situazioni: comprendendole, affrontandole e riflettendo costantemente sul nostro operato per adeguarlo a condizioni mutevoli e non sempre prevedibili. L' applicazione dei saperi acquisiti a scuola ai problemi della vita reale non è automatica, ma è l'esito di una opportuna azione formativa che insiste sull'autonomia e sulla responsabilità dello studente.

Una formazione che punti a costruire l'autonomia e la responsabilità dell'allievo dovrebbe quindi lavorare, soprattutto, sulla capacità di assumere iniziative, di scegliere tra alternative possibili, di formulare progetti e di portarli a termine, di valutare il proprio operato documentandone e argomentandone adeguatamente l'intero processo, senza ovviamente tralasciare la costruzione di un buon bagaglio di

base di conoscenze e abilità (se non vi sono saperi nel bagaglio dello studente, non vi sarà nulla da mobilitare in risposta a una situazione-problema!).

È in quest'ottica che l'Istituto ha approntato il proprio Curricolo verticale per i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), ed è sempre in quest'ottica che sta attualmente curandone la revisione in base ai riferimenti normativi più recenti (2018), in accordo con le priorità emerse dal RAV e stabilite nel PdM.

I docenti lavorano sistematicamente per Dipartimenti disciplinari e per classi parallele. Le Commissioni e i gruppi di lavoro misti, formati da docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo Grado, si incontrano sistematicamente per trattare tematiche come la continuità, l'inclusione, la revisione del Curricolo verticale e del PTOF.

La scuola mette a disposizione spazi e strumenti.

Il lavoro è monitorato costantemente attraverso procedura specifica acquisita in passato dal Marchio Saperi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **VINCIT RATIO**

IDEA O TEMA CENTRALE: rafforzamento delle facoltà logiche di analisi e formulazione

di ipotesi attraverso lo studio delle strutture della lingua latina; raggiungimento di capacità necessarie all'inserimento ottimale in contesti scolastici del secondo ciclo di istruzione. Rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. ASPETTI CARATTERIZZANTI: preparazione all'incontro con l'ambiente scolastico liceale volto a favorire crescita e sviluppo della personalità e del bagaglio culturale degli alunni. ASPETTI DIDATTICO-METODOLOGICI: sviluppo di modalità flessibili di apprendimento; incremento della motivazione allo studio; sollecitazione di capacità critiche e diagnostiche; guida all'apprendimento della lingua per via induttiva; proposte di itinerari didattici che guidino gli alunni alla riflessione e all'apprendimento. METODI E STRUMENTI: esercizio delle dinamiche di pensiero induttivo e deduttivo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avviamento allo studio della lingua latina: - conoscenza essenziale della struttura morfologica elementare del latino; - lettura di testi in lingua; - traduzione di brevi costrutti; - notazioni di tipo storico-etimologico e lessicale a corredo dello studio della grammatica italiana; - elementi di civiltà latina.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Piattaforma e-learning

Approfondimento

L'attività concorre all'acquisizione della ***competenza multilinguistica*** attraverso la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua e, soprattutto, delle lingue classiche, funzionali all'apprendimento delle lingue moderne.

- **ENGLISH KEY TEST**

IDEA O TEMA CENTRALE: favorire una migliore qualità dell'apprendimento della Lingua inglese acquisendo una dimensione europea. Rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria. ASPETTI CARATTERIZZANTI: realizzare attività motivanti volte

al miglioramento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche degli studenti già in possesso di buone conoscenze e abilità in Lingua inglese. ASPETTI DIDATTICO-METODOLOGICI: valorizzazione delle quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking), anche grazie alla presenza di docente madrelingua. METODI E STRUMENTI: utilizzo di dispositivi tecnologici e di materiale specifico appositamente predisposto in preparazione all'esame finale; partecipazione attiva a conversazioni, dialoghi, attività incentrate sull'uso pratico e quotidiano della Lingua inglese relativa al proprio vissuto.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di migliorare le qualità dell'apprendimento della Lingua inglese permettendo agli studenti di acquisire il livello A2 del Quadro Comune di riferimento per la valutazione delle competenze linguistiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Piattaforma e-learning

Approfondimento

L'attività concorre all'acquisizione della ***competenza multilinguistica*** attraverso l 'acquisizione del livello A2 del Quadro Comune di riferimento per la valutazione delle competenze linguistiche.

- **SPRECHEN WIR DEUTSCH?**

IDEA O TEMA CENTRALE: favorire una migliore qualità dell'apprendimento linguistico acquisendo una dimensione europea. Rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. ASPETTI CARATTERIZZANTI: realizzare attività motivanti volte alla scoperta di una lingua considerata pregiudizialmente difficile, ma assolutamente accessibile se praticata in modo ludico e coinvolgente secondo modalità e tempi adeguati. ASPETTI DIDATTICO-METODOLOGICI: costante confronto, anche indiretto, con le strutture delle Lingue italiana e inglese, finalizzato a sviluppare una maggiore consapevolezza

grammaticale. METODI E STRUMENTI: risorse digitali; eventuale libro di testo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare lo studente alla struttura della Lingua tedesca, ad alcune sue essenziali regole grammaticali, mirando all'acquisizione di un vocabolario di base e di una corretta fonetica; favorire il confronto tra la struttura, la grammatica e il lessico della Lingua italiana, della Lingua inglese e della Lingua tedesca.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Piattaforma e-learning

Approfondimento

L'attività concorre all'acquisizione della ***competenza multilinguistica*** attraverso l'apprendimento di una lingua straniera non presente nel curricolo scolastico.

- **BANCARELLE SCIENTIFICHE IN STREAMING**

L'attività, rivolta a classi della Scuola Primaria (plessi "Rodari", corso Romita, Rivalta Scrivia), ha come idea centrale la creazione, la condivisione e la proiezione pubblica di contenuti multimediali relativi ad attività laboratoriali realizzate dagli studenti. Fa parte di un progetto di rete che offre a docenti e allievi l'opportunità di condividere esperienze, ponendo l'attenzione della comunità cittadina sull'importanza del sapere scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di valorizzare la centralità dello studente inserendolo attivamente nel contesto cittadino e rendendolo protagonista di sperimentazioni didattiche, laboratoriali e multimediali finalizzate alla sensibilizzazione scientifica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

❖ **UNO SPAZIO PER LEGGERE**

IDEA O TEMA CENTRALE: dare vita a una Biblioteca Scolastica della Scuola Primaria (plesso di corso Romita) rendendo fruibile il patrimonio librario del plesso e creando uno spazio accogliente e stimolante per attività di lettura e ricerca. ASPETTI CARATTERIZZANTI: sono previste due fasi; nella prima verranno catalogati tutti i libri in possesso della Scuola, nella seconda si inviteranno gli allievi alla lettura tramite l'attivazione di un servizio di prestito.

Obiettivi formativi e competenze attese
Riallestimento e apertura della Biblioteca Scolastica della Scuola Primaria (plesso di corso Romita) finalizzati a: - dotare la scuola di uno spazio adeguato e piacevole per attività e laboratori legati al mondo della lettura; - sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica

❖ **100 PASSI X 100 GIORNI**

IDEA O TEMA CENTRALE: il movimento rappresenta un fattore spontaneo per i ragazzi, altamente gratificante rispetto alla sedentarietà forzata del banco. Rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria (plesso di Carbonara). ASPETTI CARATTERIZZANTI: coinvolgimento dei bambini verso l'attività fisica intesa come necessaria per rafforzare la propria salute. ASPETTI DIDATTICI: esplorazione dell'ambiente; osservazione e orientamento nei percorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di promuovere il movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastando sedentarietà e obesità; diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani, promuovendo l'esercizio della cittadinanza attiva e educando alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RIORDINO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO E ARCHIVISTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "TORTONA A"**

L'attività si propone di recuperare e valorizzare l'ingente patrimonio bibliografico e archivistico dell'Istituto Comprensivo "Tortona A" (Biblioteca scolastica della Scuola Secondaria; fondi librari storici dello "Scolastico" - "Cabruna", "Magistrale", "Guglielmina"; Archivio Storico dello "Scolastico"), garantendone la piena accessibilità a tutti gli studenti e alla cittadinanza. In particolare si prevede la continuazione della schedatura dei volumi non ancora inventariati, finalizzata al riversamento nell'Opac del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) e, per quanto riguarda l'Archivio Storico dello "Scolastico", le necessarie operazioni di riordino, ricondizionamento e inventariazione del patrimonio ai fini della sua tutela e piena valorizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di portare al recupero e alla piena accessibilità del patrimonio bibliografico e archivistico della Scuola: tutti gli studenti, nonché la cittadinanza, potranno quindi beneficiare dei risultati, ad es. con progetti di didattica laboratoriale della Storia.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica

YOUNG LEARNERS

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, è finalizzato ad ampliare e potenziare le capacità di ascolto, comprensione e conversazione in Lingua inglese, attraverso l'utilizzo di di strumenti multimediali e di un approccio didattico basato sul learning by doing.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività propone un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua inglese (capacità di comprensione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Piattaforma e-learning

SCUOLA ALL'ARIA APERTA

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria (plesso di Carbonara Scrivia), parte dal presupposto che bambine e bambini hanno bisogno di vedere, sentire, toccare per apprendere. Le attività didattiche all'aria aperta, non strutturate e caratterizzate da ritmi di vita sostenibili, favoriscono il benessere psico-fisico degli allievi, aiutando a combattere l'obesità e il Disordine da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD); migliorano i processi di apprendimento e l'efficacia dell'azione educativa; contribuiscono alla riscoperta del valore delle relazioni interpersonali attraverso la condivisione di giochi e di avventure.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di promuovere l'attività all'aria aperta come parte integrante della

giornata a scuola, diffondendo nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani, favorendo altresì l'esercizio della cittadinanza attiva ed educando alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **QUATTRO PASSI INSIEME**

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria (plesso "Rodari"), parte dal presupposto che l'attività all'aria aperta favorisca lo sviluppo fisiologico e migliori la salute aumentando le difese immunitarie, e stimoli il bambino a fare esperienza partendo dall'osservazione diretta e dalla curiosità. Promuovendo il benessere fisico, relazionale e cognitivo dell'allievo, l'attività si propone di sviluppare comportamenti responsabili, favorendo altresì la conoscenza del territorio nei suoi aspetti storico-geografici e artistici, anche attraverso l'utilizzo di bussole, mappe, tablet e altra strumentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di fare acquisire agli allievi atteggiamenti mirati al conseguimento di uno stile di vita sano, promuovendo il movimento all'aria aperta in contrasto alla sedentarietà e all'obesità; il progetto si propone anche di migliorare le relazioni sociali dei bambini favorendo l'inclusione e attivando processi cognitivi fondamentali per l'apprendimento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CIAK SI SUONA**

Il progetto, rivolto agli allievi delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (plesso corso Romita), si propone di realizzare video con esecuzioni individuali di brani strumentali per tastiera, appartenenti a generi e culture differenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività si propone di sviluppare la tecnica esecutiva individuale, attraverso il raggiungimento di un adeguato metodo di lavoro e l'acquisizione di autonomia nella lettura di uno spartito musicale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **C'EST PLUS FACILE... SE INIZIO PRIMA**

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, intende guidare gli allievi alla conoscenza della Lingua francese attraverso esercizi e attività ludiche legate a personaggi della letteratura per l'infanzia o dei cartoni animati. I bambini acquisiranno dimestichezza nell'ascolto e nella pronuncia della nuova lingua, imparando i termini di uso più comune e le basilari nozioni grammaticali.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività è finalizzata ad avviare gli alunni alla conoscenza della Lingua francese, per facilitarne l'apprendimento alla Scuola Secondaria di primo grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Piattaforma e-learning

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Con il progetto "La Classe Virtuale 2020 - A scuola da casa" (10.8.6A-FESRPON-PI-2020-39) la Scuola intende fornirsi dei supporti strumentali (PC notebook, tablet) utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per gli allievi, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale. • Ambienti per la didattica digitale integrata Il progetto "Studio supportato - Sussidi informatici" (10.2.2A-FSEPON-PI-2020-66) è finalizzato a contrastare situazioni di disagio economico legate alle conseguenze sociali dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso l'acquisto di supporti didattici, eventualmente dematerializzati, e di dispositivi informatici da offrire, anche in comodato d'uso, a studentesse e studenti in difficoltà e con Bisogni Educativi Speciali della Scuola Secondaria.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Il progetto si inserisce nelle politiche inclusive di Istituto, nell'ottica di una progressiva riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, attraverso la rimozione degli ostacoli all'apprendimento e la promozione del successo formativo di ogni alunno. Tra gli obiettivi del progetto c'è anche l'implementazione delle attività di recupero/potenziamento attraverso l'innovazione metodologica, nonché l'ottimizzazione degli strumenti e dei dispositivi in dotazione alla Scuola.
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente A partire dall'anno scolastico 2020/2021 a ogni allievo della Scuola è stato fornito un indirizzo di posta istituzionale con il quale iscriversi alla piattaforma "GSuite for Education" attivata dall'Istituto nell'ambito delle iniziative di Didattica Digitale Integrata. • Un profilo digitale per ogni docente A partire dall'anno scolastico 2020/2021 a ogni docente della Scuola è stato fornito un indirizzo di posta istituzionale con il quale iscriversi alla

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	piattaforma "GSuite for Education" attivata dall'Istituto nell'ambito delle iniziative di Didattica Digitale Integrata.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Attivazione di un corso interno, rivolto a tutti i docenti interessati, sull'utilizzo della piattaforma GSuite for Education, finalizzato all'implementazione di metodologie didattiche innovative e collaborative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
TORTONA -REGINA MARGHERITA - ALAA83401E
FRAZ. RIVALTA SCRIVIA - ALAA83402G
MANONELLAMANO - CARBONARA - ALAA83403L
"G.SARINA" - TORTONA - ALAA83404N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di valutazione, comuni e condivisi, sono inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

La valutazione degli alunni avviene in tre fasi: iniziale, in itinere e finale.

La valutazione iniziale è basata sia sulle informazioni ottenute nel colloquio individuale con i genitori, sia sull'osservazione sistematica dei bambini nelle varie situazioni di vita pratica, di gioco, di relazione con adulti e coetanei e nelle attività didattiche.

Per la valutazione in itinere e di fine anno vengono utilizzate liste di controllo con indicatori discussi ed elaborati annualmente dagli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

I risultati delle osservazioni e dei livelli di apprendimento raggiunti vengono depositati presso la Segreteria, comunicati alle famiglie nel corso dei colloqui individuali e delle assemblee, e condivisi con gli insegnanti della Scuola Primaria nel caso degli alunni all'ultimo anno di frequenza.

La comunicazione alle famiglie del livello di apprendimento raggiunto avviene in vari momenti dell'anno scolastico:

- informazioni generali sulle sezioni durante i Consigli di Sezione o di Intersezione per mezzo dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Intersezione;
- colloqui individuali calendarizzati tra genitori e insegnanti;
- colloqui individuali tra genitori e insegnanti in ogni occasione ritenuta necessaria da ciascuna delle due componenti, previo appuntamento;
- assemblee con i genitori.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
TORTONA - L. VALENZIANO - ALMM83401P

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione, comuni e condivisi, sono inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

La valutazione:

- è funzionale al processo di insegnamento/apprendimento;
- è uno strumento di conoscenza dell'alunno e per l'alunno e di regolazione dell'attività didattica;
- è sempre formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali;
- promuove il successo formativo di ogni alunno.

Costituiscono quindi oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno.

La valutazione si snoda attraverso fasi distinte:

- iniziale: definisce la situazione iniziale per predisporre strategie di tipo didattico ed educativo;
- in itinere: si svolge nel corso dell'intero anno scolastico;
- sommativa-finale: tiene conto del processo di apprendimento anche sul piano della motivazione dell'alunno, oltre che su quello dell'acquisizione dei saperi essenziali.

Il processo valutativo si realizza attraverso la "verifica", cioè un insieme di osservazioni e/o prove, la cui misurazione permette ai docenti di valutare le scelte educative, didattiche e metodologiche in termini di efficienza (su quanto programmato) e di efficacia (sugli apprendimenti degli alunni), e all'alunno di rendersi progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri traguardi di maturazione. Il riconoscimento dell'eventuale errore sarà da considerare uno strumento di miglioramento.

Attraverso la verifica i docenti sono in grado di programmare eventuali interventi e azioni di recupero, modificare o integrare le proposte curricolari, gli obiettivi, i tempi, i
metodi, le attività.

Il momento della verifica comprende sia l'osservazione degli alunni durante il normale svolgimento dell'attività scolastica, nei vari contesti relazionali e operativi, sia le prove orali, scritte, gli elaborati grafici e le attività pratiche, che devono essere calibrate in rapporto agli obiettivi prefissati e alle attività svolte.

Le verifiche possono essere di varie tipologie:

- prove scritte: strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione, ecc.), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati, ecc.; gli alunni con BES hanno diritto a verifiche coerenti con quanto stabilito nei rispettivi PEI e PDP;
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte;
- prove relative a performance o comportamenti attesi: prove grafiche, prove strumentali e vocali, prove motorie, prove pratiche;
- osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno.

La valutazione è espressa in decimi. Il Collegio dei Docenti individua linee condivise di valutazione mediante la formulazione di "criteri generali", al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe; si veda il Curricolo verticale alle pagg. 117-138 e 140-142.

La comunicazione alle famiglie del livello di apprendimento raggiunto avviene in vari momenti dell'anno scolastico:

- informazione verbale sulla situazione di partenza riscontrata nella prima seduta del Consiglio di Classe (in prima vengono invitati a parteciparvi tutti i genitori, in seconda e terza solo i rappresentanti);
- informazioni generali sulla classe (attività/problematiche) per mezzo dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Classe;
- valutazione intermedia, in occasione degli incontri collegiali dei genitori a dicembre e aprile, con segnalazione di eventuali insufficienze disciplinari;
- incontri individuali settimanali tra genitori ed insegnanti, nei mesi di novembre e marzo o, comunque, in ogni occasione ritenuta necessaria e urgente da ciascuna delle due componenti;
- consegna della scheda di valutazione quadrimestrale alla fine di ciascun quadrimestre;
- comunicazioni telefoniche per necessità particolarmente urgenti, previa segnalazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

Ai genitori degli alunni delle classi terze della Secondaria è comunicato, tramite Registro Elettronico, un consiglio orientativo.

Punto di riferimento fondamentale per il monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dall'Istituto nel suo insieme sono i risultati delle Prove Invalsi, che vengono somministrate alle classi terze della Secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si ricorda, innanzi tutto, che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, e che nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti disciplinari costituiscono elemento rilevante nella attribuzione del giudizio del comportamento.

L'Istituto ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, che è espresso dai docenti della classe attraverso la seguente formulazione sintetica:

- corretto e propositivo;
- corretto e responsabile;
- corretto;
- non sempre corretto;
- poco corretto;
- non corretto.

Tale giudizio è formulato dal team docenti valutando i seguenti aspetti:

- senso di appartenenza a un gruppo;
- relazione corretta con gli altri;
- partecipazione e impegno;
- rispetto di valori, diritti, doveri.

Si veda il Curricolo verticale a pag. 139 e il Regolamento di Istituto a pag. 14.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono in fase di elaborazione e verranno inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
TORTONA FR. RIVALTA S. - ALEE83401Q
"D.CARBONE" - CARBONARA S. - ALEE83402R
"C.SO ROMITA" - TORTONA - ALEE83403T
"GIANNI RODARI" - TORTONA - ALEE83404V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione, comuni e condivisi, sono inseriti nel Curricolo Verticale di Istituto.

La valutazione:

- è funzionale al processo di insegnamento/apprendimento;
- è uno strumento di conoscenza dell'alunno e per l'alunno e di regolazione dell'attività didattica;
- è sempre formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali;
- promuove il successo formativo di ogni alunno.

Costituiscono quindi oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno.

La valutazione si snoda attraverso fasi distinte:

- iniziale: definisce la situazione iniziale per predisporre strategie di tipo didattico ed educativo;
- in itinere: si svolge nel corso dell'intero anno scolastico;
- intermedia e finale: tiene conto del processo di apprendimento anche sul piano della motivazione dell'alunno, oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali.

Il processo valutativo si realizza attraverso la “verifica”, cioè un insieme di osservazioni e/o prove, la cui misurazione permette:

- ai docenti di valutare le scelte educative, didattiche e metodologiche in termini di efficienza (su quanto programmato) e di efficacia (sugli apprendimenti degli alunni);
- all’alunno di rendersi progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri traguardi di maturazione. Il riconoscimento dell’eventuale errore sarà strumento di miglioramento.

Attraverso la verifica i docenti sono in grado di programmare eventuali interventi e azioni di recupero, modificare o integrare le proposte curricolari, gli obiettivi, i tempi, i metodi, le attività.

Il momento della verifica comprende:

- l’osservazione degli alunni durante il normale svolgimento dell’attività scolastica, nei vari contesti relazionali e operativi;
- le prove orali, scritte, gli elaborati grafici, le attività pratiche che sono calibrate in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Le verifiche possono essere delle seguenti tipologie:

- prove scritte: strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione, ecc.), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati; per gli alunni con BES sono previste prove coerenti con i rispettivi PEI o PDP;
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte;
- verifiche di performance o comportamenti attesi: prove grafiche, prove strumentali e vocali, prove motorie, prove pratiche;
- osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno.

La valutazione intermedia e finale, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, è espressa da un giudizio descrittivo per ogni disciplina, riferito agli obiettivi del

Curricolo. I giudizi descrittivi sono correlati ai livelli di apprendimento previsti per la certificazione delle competenze: in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato. La valutazione in itinere, per questa prima fase di transizione, continuerà a essere espressa in decimi, accompagnata dal livello.
Il Collegio dei Docenti individua linee condivise di valutazione, mediante la formulazione di "criteri generali", al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe e Interclasse: si veda il Curricolo verticale.

La comunicazione alle famiglie del livello di apprendimento raggiunto avviene in vari momenti dell'anno scolastico:

- informazioni generali sulla classe (attività, situazioni complessive, problemi) durante i Consigli di Interclasse per mezzo dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Interclasse;
- incontri individuali tra genitori e insegnanti, in ogni occasione ritenuta necessaria e urgente da ciascuna delle due componenti, previo appuntamento;
- colloqui con i genitori per una valutazione intermedia al termine del primo e del terzo bimestre;
- consegna della scheda di valutazione alla fine di ciascun quadrimestre;
- comunicazioni telefoniche per necessità particolarmente urgenti, previa segnalazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

Criteri di valutazione del comportamento:

L'Istituto ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti della classe attraverso la seguente formulazione sintetica:

- corretto e propositivo;
- corretto e responsabile;
- corretto;
- non sempre corretto;
- poco corretto;
- non corretto.

Tale giudizio è formulato dal team docenti valutando i seguenti aspetti:

- senso di appartenenza a un gruppo;
- relazione corretta con gli altri;
- partecipazione e impegno;
- rispetto di valori, diritti, doveri.

Si veda il Curricolo verticale e il Regolamento di Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono in fase di elaborazione e verranno inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, facendo propria la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

Per garantire la piena realizzazione di ognuno, in ogni classe si cerca di definire e di realizzare strategie educative e didattiche quotidiane che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, dell'identità, delle aspirazioni, delle capacità e delle fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Il processo di inclusione degli alunni con BES tiene conto sia della centralità della persona, per promuoverne la formazione in tutti i suoi aspetti costitutivi, sia della

realtà socio-ambientale in cui i bambini vivono.

In particolare la Scuola, per svolgere il proprio compito e assicurare risposte adeguate alle diverse esigenze di istruzione, di formazione e di educazione di tutti gli alunni, si pone i seguenti obiettivi:

- diversificare gli strumenti pedagogici e didattici in relazione ai bisogni di tutti e di ciascuno, con un'attenzione particolare, ma non esclusiva, per la "diversità";
- promuovere una sempre più ampia autonomia degli alunni attraverso dinamiche interattive, finalizzate a sviluppare la fiducia in sé stessi;
- accettare la presenza della "diversità" come valore e articolare proposte educative che favoriscano negli alunni la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie possibilità;
- vivere la "diversità" come occasione etico-sociale che sensibilizzi alla solidarietà e all'accoglienza.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, strutturata a livello di scuola, prevede una precisa definizione degli obiettivi educativi e delle modalità di verifica degli esiti.

Per quanto riguarda gli allievi diversamente abili (Legge 104/1992), per i quali vengono predisposti un Profilo di Funzionamento (PF) e un Piano Educativo Individualizzato (PEI), gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano attivamente e condividono metodologie e approcci educativi; inoltre la Scuola si avvale di sinergie molto efficaci con Enti o altre realtà locali (ad esempio il progetto gestito dai giovani del Servizio Civile Nazionale e gli interventi educativi promossi dal Comune attraverso la Cooperativa sociale Egeria).

Per quanto riguarda gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri BES, anche in assenza di certificazione, la Scuola, in ottemperanza alla Legge 170/2010, alla Dir. Min. 27/12/2012 e alla C. M. n. 8 del 6/03/2013, redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che indica gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.

Per la predisposizione dei PEI e dei PDP vengono utilizzati modelli comuni. Gli insegnanti partecipano ad azioni di formazione riguardanti le problematiche connesse ai BES.

L'Istituto si è dotato di due *Protocolli*, deliberati dal Collegio dei Docenti, che si propongono di definire buone pratiche riguardo l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES: un *Protocollo accoglienza alunni con Bisogni Educativi Speciali* e un *Protocollo accoglienza alunni stranieri*.

Per quanto riguarda, in particolare, quest'ultimo, va rilevato che ogni anno le classi si presentano sempre più ricche e variegate grazie alla presenza di bambini provenienti da diverse realtà mondiali, con un loro patrimonio linguistico, sociale e culturale. La Scuola favorisce l'inserimento scolastico degli alunni non italofoni e il processo di integrazione/interazione delle loro famiglie nel tessuto socio-economico locale attraverso azioni di:

- prima accoglienza;
- facilitazione linguistica nell'apprendimento intensivo dell'italiano come seconda lingua (L2), grazie a laboratori di prima alfabetizzazione e di potenziamento linguistico;
- valorizzazione della cultura d'origine;
- collaborazione con Enti locali, associazioni, mediatori culturali.

Non vanno infine dimenticate le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti, nonché al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno di *tutte* le forme di "diversità": le disabilità, lo svantaggio, ma anche l'eccellenza.

Gli interventi realizzati per favorire l'inclusione e la piena realizzazione formativa di ogni studente si dimostrano, nel complesso, efficaci, e hanno una ricaduta positiva sulla globalità del contesto classe: le strategie didattiche inclusive (come, ad esempio, l'apprendimento cooperativo, esperienziale e laboratoriale; lo sviluppo della metacognizione e di strategie di autovalutazione e autocontrollo delle modalità di apprendimento) risultano utili, infatti, a tutti gli allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per accompagnare l'alunno diversamente abile nel suo percorso educativo vengono predisposti il PF e il PEI. Il PF, redatto dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è propedeutico alla formulazione del PEI. Il PEI, che è soggetto a regolari aggiornamenti e verifiche in itinere, trova piena attuazione tramite attività svolte attraverso un rapporto personale con l'alunno all'interno della classe o, per specifici interventi individualizzati, con uso di strumenti presenti non in classe ma in altre aule (aule per il sostegno, aule per la psicomotricità, laboratorio di informatica).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PF, propedeutico all'elaborazione del PEI, è redatto da un'unità di valutazione multidisciplinare composta da operatori del servizio di Neuropsichiatria infantile del Servizio Sanitario Nazionale con la collaborazione degli insegnanti e della famiglia. La compilazione del PEI è curata dall'insegnante di sostegno insieme a tutto il Consiglio di Classe ed è concordata con i genitori dell'alunno, sulla base delle indicazioni degli esperti e dei terapisti dei vari Enti che seguono l'allievo; la stesura del documento è condivisa anche dagli operatori del servizio territoriale per la disabilità assegnati dal Comune.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il rapporto tra la Scuola e le famiglie degli allievi con BES è di fondamentale importanza, e deve essere improntato a un dialogo costante e a una fattiva collaborazione, in modo che ogni studente possa raggiungere il successo formativo. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dei piani educativi e didattici personalizzati (PEI e PDP). Inoltre, i genitori degli allievi diversamente abili partecipano agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), convocato regolarmente un paio di volte all'anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Corsi di formazione Associazione Italiana Dislessia
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su Scuola ospedaliera

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con Centro Paolo VI Onlus

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, insieme alla progettazione, rappresenta lo strumento fondamentale per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti gli allievi la valorizzazione delle specificità individuali e il miglior profitto scolastico possibile. I docenti condividono la consapevolezza che il successo dell'azione educativo-didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ogni alunno e che gli strumenti di valutazione devono favorire una conoscenza quanto più possibile organica di ciascuno, tenendo conto dei livelli di partenza, della motivazione, dei ritmi e degli stili di apprendimento, della situazione socio-ambientale, del contesto culturale, della condizione psico-fisica di ogni allievo. In particolare, per gli allievi con BES è opportuno adottare i seguenti criteri generali: - la valutazione è essenzialmente formativa e tesa a valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo più che il prodotto/risultato; - la valutazione deve "dare valore" all'allievo e al suo percorso; - la valutazione deve considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi. È importante ricordare, infatti, che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre valutare tutti gli aspetti, anche quelli relativi ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei), da considerare in ottica pedagogica nell'ambito di una didattica per competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni della Scuola vengono realizzate attività di continuità e vengono elaborate strategie di orientamento; particolare attenzione viene posta, in quest'ambito, agli allievi con BES, al fine di realizzare un progetto formativo individualizzato che ne valorizzi pienamente le competenze.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il *Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)* è stato approvato dal Collegio dei

Docenti nella seduta del 1 settembre 2020, in esecuzione del punto 15 dell'Ordine del Giorno, con Delibera n. 15.

Per le Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo l'adozione del *Piano per la DDI* è prevista "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il *Piano* prevede prioritariamente l'utilizzo dei seguenti ambienti digitali: registro elettronico *Spaggiari ClasseViva*, piattaforma *Aule Virtuali Spaggiari*, piattaforma *G Suite for Education* (sono stati attivati gli account per tutto il personale e per tutti gli alunni); si riconosce altresì al docente la libertà di utilizzare eventuali ulteriori applicazioni funzionali alla propria azione didattica, sempre nel rispetto della privacy degli utenti.

L'erogazione della DDI prevede l'alternarsi equilibrato di attività sincrone (15 ore settimanali con l'intero gruppo classe; 10 ore settimanali con l'intero gruppo classe per le classi prime della Scuola Primaria) e asincrone (ad esempio consegna agli studenti di materiali per approfondimenti e/o esercizi, o di video e spiegazioni condotte attraverso testi o audio); è prevista una particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES, al fine di garantire pienamente il loro diritto allo studio.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, si assume come principio guida per la realizzazione delle attività di DDI il contatto con i bambini e le famiglie, privilegiando modalità quali videochiamata, messaggistica, videoconferenza, esperienze brevi nei formati video e audio.

La verifica e la valutazione degli apprendimenti deve privilegiare un approccio di tipo formativo, finalizzato a individuare e valorizzare i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico (DS)	Incarico effettivo art. 25 D.Lgs. 165/2001. Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, orientata alla qualità dei processi formativi; formula gli obiettivi generali per la progettazione del servizio; emana l'Atto di Indirizzo; predispone gli strumenti attuativi del PTOF; individua i propri collaboratori nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali; delega ai propri collaboratori specifici compiti; indica le linee guida per i programmi concreti di azione; promuove il miglioramento continuo del servizio; promuove accordi e convenzioni per la realizzazione delle attività previste nel PTOF; presidia l'insieme delle relazioni che l'Istituto intrattiene con il territorio; relaziona periodicamente al Consiglio di Istituto sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa; tiene i contatti con gli Enti esterni, locali e nazionali.	1
Collaboratore del DS	Dirige la scuola in assenza del DS; collabora	2

	con il DS per preparare l'Ordine del Giorno del Collegio Docenti, per analizzare problemi emergenti, per svolgere specifici incarichi come da deleghe del DS.	
Responsabile di plesso	Coordina il funzionamento organizzativo del plesso; cura la diffusione dell'informazione formale (circolari interne) e informale; cura l'organizzazione di tempi e spazi (orari, laboratori, assegnazione aule, ecc.); è referente per la sicurezza svolgendo il ruolo di preposto; cura i rapporti per lo svolgimento del servizio mensa; è referente per iniziative di sede (spettacoli, manifestazioni varie) anche in raccordo con il territorio; collabora con il DS per affrontare problemi emergenti. Nell'a.s. 2020/2021 svolge la funzione di Referente Covid.	10
Funzione strumentale	Definisce, con il DS, gli obiettivi di sviluppo della funzione; formula il programma annuale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi; individua le attività da svolgere e le collaborazioni necessarie (consulenti esterni, commissioni di lavoro interne, ecc.); controlla lo stato di avanzamento delle attività; verifica i risultati raggiunti; relaziona al Collegio dei Docenti. Come deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2020 (Delibera n. 2) ogni Funzione strumentale si occupa di un'area specifica. La Funzione strumentale di Area 1 "Elaborazione gestione PTOF e autovalutazione di Istituto" coordina le attività di progettazione curricolare ed extracurricolare, pianifica le	4

	attività di monitoraggio e di valutazione del PTOF mediante adeguati strumenti di controllo, coordina le attività previste nel PTOF, promuove esperienze di ricerca-azione, pubblica il PTOF in versione cartacea e multimediale, coordina il nucleo di autovalutazione e le attività a esso connesse. La Funzione strumentale di Area 2 "Formazione, sviluppo, innovazione" analizza i bisogni formativi dei docenti, struttura e gestisce il piano di formazione annuale, sviluppa e coordina progetti di innovazione tecnologica applicata alla didattica, promuove e coordina reti per l'innovazione, mantiene rapporti con Enti di formazione e con gli Enti locali per specifiche attività formative. La Funzione strumentale di Area 3 "Rapporti Scuola-territorio e orientamento" cura i rapporti con le famiglie, gli Enti pubblici e territoriali; coordina le attività extra-curricolari, di continuità e di orientamento tra i vari ordini di scuola; promuove attività di tutorato; rileva bisogni e specifiche esigenze del territorio. La Funzione strumentale di Area 4 "Inclusione" coordina e gestisce gli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio; coordina attività di compensazione, integrazione e recupero; progetta e realizza attività relative alle diverse età dello sviluppo e ai bisogni educativi, anche personalizzati; convoca, presiede e coordina le riunioni di settore; cura la documentazione specifica (verbali, programmazioni, criteri di valutazione, ecc.).	

Staff del DS	Lo Staff del DS (Legge 107/15, comma 83) è composto dai Collaboratori del DS, dalle Funzioni strumentali, dai Responsabili di plesso.	15
Membro di Commissione	Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa il Collegio dei Docenti si è dato, negli ultimi anni, una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro. I gruppi hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto sono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e favorenti processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti. Come deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2020 (Delibere nn. 4 e 5), vengono mantenute nell'anno scolastico 2020/2021 le stesse Commissioni dell'anno scolastico precedente (Orario; PTOF e autovalutazione; Multimedialità e innovazione didattica e tecnologica; Rapporti Scuola-territorio, continuità-orientamento, formazione classi; Inclusione; Sicurezza) cui viene aggiunta una Commissione Educazione civica. La Commissione Sicurezza, ampliata alle esigenze dell'emergenza Covid, viene denominata "Commissione per la sicurezza sanitaria di prevenzione alla diffusione del Covid-19", ed è composta dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dai Preposti/Referenti Covid di Istituto, dagli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), dal	30

	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), dal medico competente.	
Referente di area	Sono attive le seguenti aree, che si rapportano con le Commissioni: - Inclusione; - Bullismo/legalità; - Salute; - Sicurezza; - Motoria; - Orientamento; - Teatro/Biblioteca; - Informatica; - Educazione civica; - Invalsi.	9
Animatore digitale	L'Animatore digitale, in collaborazione col docente Funzione strumentale di Area 2, stimola la formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale"; fornisce consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi; monitora e rileva le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola; propone soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella Scuola; coinvolge la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".	1
Membro del Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzione scolastica coadiuvando l'attività dell'Animatore digitale.	5
Responsabile di Dipartimento disciplinare	Coordina l'attività dei Dipartimenti disciplinari della scuola Secondaria, finalizzata alla verifica e all'aggiornamento della programmazione didattica annuale	4

	disciplinare; alla progettazione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari; alla definizione delle tipologie di prove di verifica e dei criteri di valutazione; all'organizzazione delle attività alternative e di recupero; al rilevamento di esigenze in materia di formazione e aggiornamento. Sono individuati i seguenti Dipartimenti disciplinari: area umanistico-espressiva (Italiano, Storia, Geografia, Musica, Arte e Immagine, Religione); area scientifico-tecnologica (Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze motorie e sportive); area linguistica (Lingua inglese, Lingua francese); area inclusione (Sostegno). Nel Dipartimento di area linguistica, cui afferiscono le Lingue straniere, vengono inseriti dall'anno scolastico 2020/2021 anche docenti di lingue della Scuola Primaria per favorire un reale percorso di verticalizzazione.	
Coordinatore di Classe	Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione definisce il progetto formativo della classe; adegua la programmazione didattica alle esigenze della classe; attiva percorsi didattici individualizzati; illustra ai genitori il percorso formativo dell'alunno esplicitando i criteri di valutazione; garantisce l'efficacia del processo di erogazione della didattica. Il Coordinatore di Classe presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio; applica l'Ordine del Giorno delle riunioni; convoca, presiede e coordina le riunioni miste e tecniche; gestisce la comunicazione tra l'Istituzione scolastica e i	41

	rappresentanti dei genitori; assicura il flusso di informazioni tra la Dirigenza e i docenti; controlla la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, piano gite, adozione libri di testo, acquisti, non ammissione degli alunni alla classe successiva); raccoglie e organizza gli elementi di valutazione dell'intero Consiglio per predisporre le attività di monitoraggio e di scrutinio; supporta gli allievi attuando interventi mirati al recupero e al potenziamento, concordando gli interventi con i docenti di riferimento, verificando l'efficacia degli interventi attuati; documenta le proprie attività; cura i rapporti con le famiglie. Il Coordinatore di Classe nella Scuola Secondaria svolge la funzione di Coordinatore della disciplina Educazione civica, come deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 settembre 2020, delibera n. 2.	
Coordinatore dell'Educazione civica	Coordina le attività relative all'insegnamento dell'Educazione civica nel Consiglio di Classe e propone il voto intermedio e finale dopo avere acquisito tutti gli elementi conoscitivi necessari dagli altri docenti interessati dall'insegnamento della disciplina. Nella Scuola Secondaria il Coordinatore di Classe svolge anche la funzione di Coordinatore dell'Educazione civica, come stabilito dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 settembre 2020, delibera n. 2.	61
Tutor per docenti neo-immessi in ruolo	Svolge le attività di Istituto per l'accoglienza e la formazione dei neo-docenti; presta	8

	consulenza e supporto ai neo-docenti; coordina l'attività didattica dei docenti in anno di prova; relaziona al Comitato di Valutazione.	
Responsabile di Laboratorio	Si occupa della gestione, dell'inventariazione, dell'incremento, del riordino dei vari Laboratori di Istituto: Informatica + Ambienti innovativi (Secondaria, plesso c.so Cavour); Informatica + Atelier creativo (Primaria, plesso c.so Romita); Sussidi multimediali + Informatica (Primaria, plesso "Rodari"); Biblioteca (Secondaria, plesso c.so Cavour); Biblioteca (Primaria, plesso c.so Romita); Biblioteca (Primaria, plesso "Rodari"); Musica (Primaria, plesso "Rodari").	7
Membro del Collegio dei Docenti	Il Collegio dei Docenti (art. 7 DPR 297/1994) è l'organo collegiale composto da tutti i docenti che sono in servizio presso l'Istituzione scolastica ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Può riunirsi in forma plenaria o di sezione (Infanzia, Primaria, Secondaria). Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. In particolare, elegge una componente del Comitato di Valutazione; indica le Funzioni strumentali��e le competenze e i requisiti per l'accesso a tali funzioni; designa la Commissione Elettorale, i docenti assegnati alle Funzioni strumentali, i gruppi di progetto e le Commissioni di lavoro, i Referenti dei gruppi di progetto e delle Commissioni, i Tutor; redige il PTOF, il Piano annuale delle attività, il Piano	174

	annuale di formazione e aggiornamento, la programmazione educativa e didattica dell'Istituto; stabilisce l'aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari, i tempi di insegnamento delle discipline, i criteri di valutazione, l'adozione dei libri di testo, le iniziative di sperimentazione, la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione, i piani preventivi e consuntivi delle Commissioni/gruppi di lavoro; valuta la prestazione dei docenti assegnati alle Funzioni strumentali e l'attuazione del PTOF; delibera su tutte le materie riguardanti il funzionamento didattico.	
Membro del Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto rappresenta tutte le componenti dell'Istituto: docenti, personale non docente, genitori. Gestisce la scuola sotto l'aspetto organizzativo generale ed economico, svolgendo funzioni deliberative o di amministrazione attiva e consultiva. In particolare, definisce gli indirizzi per le attività della scuola in condivisione con il Dirigente Scolastico��e le scelte generali di gestione e di amministrazione; delibera sulle materie riguardanti l'adesione a iniziative culturali e assistenziali, lo svolgimento di viaggi e visite di istruzione, le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, la concessione in uso dei locali scolastici, gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, i regolamenti; approva il PTOF. Inoltre elegge nel suo seno una Giunta esecutiva presieduta dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di selezionare le comunicazioni e le problematiche da sottoporre al Consiglio, predisporre	19

	documentazione e materiali di lavoro, esprimere il proprio orientamento sui punti in esame, garantire l'esecuzione delle delibere del Consiglio, curare la pubblicizzazione e la raccolta degli atti.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sezione aggiuntiva Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sdoppiamento gruppo classe Potenziamento offerta formativa Innovazione didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	POTENZIAMENTO CLASSI TERZE Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

SECONDARIA I GRADO (INGLESE)		

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili (relativi a ragioneria e bilancio; inventario e patrimonio; personale di ruolo e ATA; personale non di ruolo e supplenze; alunni; protocollo e corrispondenza) e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
Ufficio acquisti	Ufficio contabilità Riceve dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:30 e dalle 11:00 alle 13:00; il giovedì anche dalle 15:30 alle 16:30. Si occupa della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto (anagrafe prestazioni, conguaglio fiscale, gestione acquisti, gestione magazzini, ecc.).
Ufficio per la didattica	Ufficio alunni Riceve dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:30 e dalle 11:00 alle 13:00; il martedì e il venerdì anche dalle 15:00 alle 16:00. Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, le famiglie che avessero necessità di informazioni sono invitate a non presentarsi direttamente a Scuola ma a mettersi in contatto telefonico con gli uffici di Segreteria. Si occupa della gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, registri, ecc.).
Ufficio personale	Riceve dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:30 e dalle 11:00

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	alle 13:00; il lunedì, il martedì e il mercoledì anche dalle 15:30 alle 16:30. Si occupa della gestione giuridico-amministrativa del personale docente e non docente a tempo indeterminato e determinato (stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei, gestione scioperi e assemblee sindacali, gestione permessi brevi, ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=ALME0029 Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=ALME0029 Modulistica da sito scolastico https://comprensivotortonaa.it/web/documenti/docenti/modulistica-progetti Bacheca web https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=ALME0029

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PNFD - ISTITUTO SUPERIORE PARODI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ PNFD - ISTITUTO SUPERIORE PARODI

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme, in qualità di Scuola Polo 2019/2022 nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti (formazione.liceoparodi.net), attiva corsi di formazione, anche in modalità e-learning, che tengono conto delle esigenze formative espresse dalle scuole appartenenti alla Rete.

❖ NOVI1 PRIVACY DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nomina di un comune Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD).

❖ **RETE PER L'ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO TORTONESE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività gestione patrimonio librario
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'adesione al Sistema Bibliotecario Tortonese (https://sistemabibliotecariotortonese.it/) la Scuola, le altre biblioteche aderenti e la Biblioteca centro rete (Biblioteca Civica "Tommaso De Ocheda" di Tortona) si impegnano a collaborare dando vita a progetti comuni, in particolare di promozione della lettura e di valorizzazione della cultura locale.

Scopo del sistema è svolgere un'attività coordinata al fine di favorire, tra le biblioteche aderenti, una maggiore utilizzazione del patrimonio librario, delle attrezzature mobili e dello scambio di iniziative o manifestazioni culturali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO SICUREZZA (D.LGS. 81/2008)**

Corsi per la formazione obbligatoria e l'aggiornamento, in modalità e-learning come previsto

dalla normativa: lavoratori livello base (4 ore), lavoratori aggiornamento livello medio (6 ore); preposti (8 ore); preposti aggiornamento (6 ore); dirigenti (16 ore); dirigenti aggiornamento (6 ore).

Destinatari	Tutti i docenti, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

❖ **FORMAZIONE RISCHIO BIOLOGICO COVID-19**

Formazione in modalità e-learning della durata di due ore sul rischio biologico da Covid-19.

Destinatari	Tutti i docenti, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"IL COVID A SCUOLA: ORA DI FORMAZIONE SPECIFICA OBBLIGATORIA SULLE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA"**

Formazione in modalità e-learning (webinar) di un'ora sui seguenti argomenti: cos'è il virus Sars-Cov 2 e cos'è il COVID-19; come si diffonde e quali sono le modalità di contagio; sanificazione (prodotti, modalità, periodicità, responsabilità); accesso agli edifici (dipendenti,

fornitori, allievi, visitatori); misure di temperatura, autocertificazioni, check point; DPI respiratori e altri DPI; gestione dei “sospetti COVID”; disposizione banchi, aule, percorsi interni (suggerimenti).

Destinatari	Tutti i docenti, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

❖ **CORSO "DISLESSIA AMICA"**

Percorso formativo della durata di 50 ore, in modalità e-learning, finalizzato ad ampliare le conoscenze e competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni e in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

❖ **CORSO "ESSERE CITTADINI DIGITALI: IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE COME RISPOSTA AL CYBERBULLISMO ED ALTRI RISCHI DELLE TECNOLOGIE"**

Corso in modalità e-learning (3 webinar) finalizzato a riflettere sugli accordi inter-istituzionali e sulle normative vigenti per la prevenzione dei rischi legati agli usi impropri delle tecnologie, al fine di favorire un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone. Il corso è valido per la realizzazione di un albo regionale di docenti formatori per la modellizzazione del progetto regionale "Un patentino per l'uso consapevole dello Smartphone".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Referente Bullismo e cyberbullismo; Animatore digitale
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI ATTIVATI DALL'ISTITUTO SUPERIORE "PARODI" DI ACQUI TERME, IN QUALITÀ DI SCUOLA POLO 2019/2022, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI**

Corsi di vario argomento attivati, anche in modalità e-learning, dall'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme, in qualità di Scuola Polo 2019/2022, nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti. La formazione del personale docente, obbligatoria e permanente, si può esprimere in vari ambiti ma deve essere il più possibile coerente con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari dalla Scuola così come evidenziati nel Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee

	▯ Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018). • Risultati a distanza ▯ Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni.
Destinatari	Tutti i docenti interessati, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SUL DIABETE INFANTILE**

Formazione per docenti che hanno in classe alunni affetti da diabete infantile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

❖ **CORSO "GSUITE FOR EDUCATION"**

Corso in modalità e-learning di introduzione all'utilizzo della piattaforma GSuite for Education (Classroom; potenzialità di Documents, Keep, Jamboard, Youtube, Earth per una didattica innovativa e partecipata).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati, a tempo sia indeterminato che determinato
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Attività di formazione gestita dalle Scuola Polo per la formazione (Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme) e supportata dall'ambiente online https://neoassunti.indire.it/2021/.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La Scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti ed elabora un Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale, finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze del PTOF, sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Gli insegnanti partecipano a corsi di formazione relativi a vari ambiti (lingue, inclusione, tecnologia e didattica, didattica per competenze, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale) per acquisire competenze da utilizzare nell'attività didattica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO SICUREZZA (D.LGS. 81/2008)**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi (livello base, livello medio, aggiornamento) per la formazione obbligatoria, erogati in modalità e-learning come previsto dalla normativa su piattaforma SafetyForSchool - Spaggiari in collaborazione con italiascuola.it.

❖ **FORMAZIONE RISCHIO BIOLOGICO COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione in modalità e-learning erogata da RSPP di Istituto.

❖ **CORSO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso in modalità e-learning erogato da Gruppo Spaggiari - Infoschool.

❖ CORSO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della posizione assicurativa dei lavoratori
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso in modalità e-learning erogato da USR Piemonte.

❖ FORMAZIONE USO LAVAPAVIMENTI E NEBULIZZATORI

Descrizione dell'attività di formazione	L'igienizzazione dei locali per profilassi anti Covid-19
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola